

# **Piano Industriale**

**MULTISS SPA**

**(Incorporante )**

**MULTISERVIZI PORTO TORRES**

**(Incorporata)**

**2023 - 2025**

## Sommario

<b>I soci e la società proponente.....</b>	<b>1</b>
<b>Previsione della produzione e dei ricavi di vendita.....</b>	<b>6</b>
<b>Fonti di finanziamento .....</b>	<b>10</b>
<b>Financial Highlights .....</b>	<b>12</b>
Cash Flow .....	12
Posizione finanziaria netta .....	14
Struttura del debito.....	15
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato .....</b>	<b>16</b>
Stato Patrimoniale liquidità esigibilità .....	16
Stato Patrimoniale gestionale .....	18
Stato Patrimoniale liquidità esigibilità .....	19
<b>Conto Economico Riclassificato .....</b>	<b>20</b>
Conto Economico a valore aggiunto .....	20
<b>Rendiconto Finanziario .....</b>	<b>21</b>
Analisi Cash flow .....	22
Andamento Cash flow .....	22
<b>Posizione Finanziaria Netta .....</b>	<b>24</b>
Posizione finanziaria netta .....	24
Posizione finanziaria netta* .....	25
<b>Indicatori di Bilancio .....</b>	<b>27</b>
Indici di Redditività.....	27
Indici di Liquidità .....	32
Indici di Solidità .....	36
<b>Indici di Copertura finanziaria .....</b>	<b>39</b>

## Valutazione Performance relativa all'esercizio previsionale

<b>2023E .....</b>	<b>45</b>
Economica.....	45
Patrimoniale.....	46
Finanziaria .....	47
Liquidità .....	48
<b>Disclaimer .....</b>	<b>50</b>

# I soci e la società proponente

## Il Progetto di fusione

La società **Multiss S.p.A.** (incorporante) ha predisposto il progetto di fusione **per incorporazione** con la società **Multiservizi Porto Torres S.r.l.**;

Le società oggetto dell'operazione di integrazione sono tutte a partecipazione interamente pubblica, in *house providing*.

Ciò comporta l'applicazione di specifiche procedure per la realizzazione dell'operazione sotto il profilo amministrativo, nonché il necessario adeguamento della società risultante dalla fusione ai requisiti generali previsti per il modello in house pluri partecipato.

La società integrata sarà infatti pluripartecipata e questo, dunque, comporta il necessario passaggio dalla forma del controllo analogo semplice alla forma del controllo analogo congiunto, da realizzarsi mediante apposita pattuizione secondo le condizioni oggi richieste ad esito della riforma ex DLgs.175/2016-TUSP, ma anche in considerazione di quanto espressamente disposto in merito dal DLgs.50/2016, Codice dei contratti pubblici.

L'iniziativa sotto il profilo strategico ha lo scopo di realizzare obiettivi di ottimizzazione, creando un unico centro operativo aggregato al servizio delle Amministrazioni socie, con l'ottica del miglior perseguimento delle finalità di efficacia, efficienza ed economicità proprie dell'azione amministrativa.

L'operazione, rientrando in un processo di concentrazione e nel rispetto dell'orientamento di spending review, è volta ad ottenere un efficientamento gestionale, un miglioramento ed ampliamento nei servizi offerti, una generale razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli Enti Pubblici nella Provincia di Sassari, e quindi, una riduzione della spesa pubblica e un miglioramento del servizio al cittadino.

Entrambe le Società, infatti:

- i) sono partecipate interamente dagli Enti pubblici che beneficiano dei servizi erogati dalle società;
- ii) sono inquadrabili come società in house;
- iii) operano nello stesso territorio della Provincia di Sassari;
- iv) svolgono attività assimilabili e classificabili tra le società multiservizi di gestione e manutenzione edifici, impianti, aree verdi, strade, disinfestazioni, pulizie, sanificazioni, gestione canili, ecc.

Pertanto, l'operazione di fusione scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo all'incorporante anche delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società incorporanda

Per effetto della riorganizzazione societaria proposta con il presente progetto di fusione si otterrà una ottimizzazione della gestione delle risorse e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alle due società.

Si pongono, inoltre, le basi per un futuro e ulteriore ampliamento della compagine sociale, ovvero la possibilità di incorporare ulteriori aziende *in house* partecipate da altri Enti, oppure l'ingresso nella società Multiss di altri Enti che non hanno una propria società che svolge tali servizi.

Dal **punto di vista normativo**, la disciplina delle società a partecipazione pubblica è contenuta nel D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP) che ha sistematizzato in un unico corpo normativo le disposizioni rivolte alla regolazione delle partecipazioni societarie collegate alla Pubblica Amministrazione. La nuova disciplina di fatto promuove ed incentiva operazioni di aggregazione e di dismissione delle partecipazioni pubbliche, in un'ottica di *spending review*: si è così confermata la tendenza alla circoscrizione della legittima detenibilità di partecipazioni societarie per la P.A., che deve giustificare con motivazioni specifiche e analitiche la costituzione o l'acquisto di partecipazioni societarie, procedendo inoltre alla ricognizione delle partecipazioni in essere con finalità di razionalizzazione.

Nello specifico, con gli artt. 20 e 24 TUSP sono state introdotte disposizioni puntuali per il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie pubbliche, prevedendo esplicitamente anche le procedure di fusione: dunque un'operazione che veda l'integrazione societaria tra Multiss S.p.A. e Multiservizi Porto Torres S.r.l. risulta essere in linea con le finalità stesse del TUSP in quanto persegue finalità di concentrazione e di ottimizzazione delle forme di gestione di servizi pubblici.

L'operazione avrà anche importanti ripercussioni dal **punto di vista reddituale** per entrambe le società interessate dalla fusione. Infatti la società incorporanda Multiservizi Porto Torres S.r.l. nel 2020 risultava in perdita d'esercizio, anche a causa dei costi fissi e della ridotta possibilità di creare economie di scala, mentre gli stessi servizi svolti all'interno di un'organizzazione più strutturata e ampia come quella della società Multiss S.p.A., considerati i numerosi appalti e il cospicuo volume d'affari, favoriranno la realizzazione di economie di scala, rendendo gli stessi servizi più economici, e quindi, realizzando maggiori marginalità. Anche la società Multiss S.p.A. si avvantaggerà dell'operazione, ampliando la gamma e il volume di servizi, e contestualmente il volume d'affari. Potrà, pertanto, aumentare la redditività riducendo la percentuale di costi fissi e amministrativi sul fatturato.

In altri termini ed esemplificando, in una situazione ante fusione entrambe le Società sostengono dei costi fissi e amministrativi per alcune gestioni spesso obbligatorie per le Società *in house*. Tali costi, che per loro natura sono fissi e generali, si sostengono a prescindere dal volume d'affari, come i costi per la governance, la revisione e la contabilità generale, l'approvvigionamento necessario per acquistare servizi e forniture nel rispetto del codice degli appalti, l'osservanza della normativa anticorruzione e trasparenza e altri costi generali. Invece con la fusione si potranno ottimizzare tali gestioni generando un minore impatto complessivo rispetto al volume d'affari, quindi dal 2022 il conto economico della Multiss S.p.A. post fusione, non sarà la semplice somma dei due bilanci delle società partecipanti alla fusione, come esposto nel 2020-2021, ma un nuovo bilancio che tiene conto dell'efficientamento nella gestione e nei costi.

Inoltre, il progetto proposto potrà favorire la crecita aziendale con la possibilità di gestire ulteriori servizi complementari a quelli attuali, sia di competenza degli Enti comunali che provinciali.

Tale sviluppo reddituale nonché l'ottimizzazione della gestione organizzativa e le sinergie che ne derivano sono illustrati numericamente nel piano industriale di seguito riportato.

## La Società

Al termine dell'operazione di fusione, la società Multiss S.p.A. avrà un capitale sociale di Euro 162.245,91 corrispondente a 31.443 azioni dal valore nominale di euro 5,16 l'una, di cui:

- N. 30.000 azioni corrispondenti a euro 154.800 di capitale sociale (95,41%) di proprietà dell'attuale socio di Multiss S.p.A., ovvero la Provincia di Sassari;
- N. 1.443 azioni corrispondenti a euro 7.445,91 di capitale sociale (4,59%) di proprietà dell'attuale socio di Multiservizi Porto Torres Srl, ovvero il Comune di Porto Torres.

Il patrimonio netto della società Multiss spa è stato adeguato, per la sola parte riferita all'immobile sito in Sassari Regione Predda Niedda, ai valori risultanti dalla perizia effettuata dal geom. Gavino L. Doro datata 03.06.2023 che, sostanzialmente, conferma i precedenti valori di adeguamento del patrimonio netto inseriti nella relazione di valutazione redatta dr Enrico Gaia.

Il patrimonio immobiliare della società Multiss spa, incorporante, è così formato:

- Comune di Porto Torres – Foglio 13 Particella 1850 Subalterno 1 Rendita catastale 6.870,00 Zona censuaria 1 – Categoria D/8;
- Comune di Sassari – Foglio 68 Particella 1480 – Subalterno 1 Rendita euro 16.102,00 Zona censuaria 2, Categoria D/7;
- Comune di Sassari – Foglio 68 Particella 1480 Subalterno 2 Zona censuaria 2 – Categoria A/3 Classe 3, consistenza 7,5 vani – Rendita euro 677,85;
- Comune di Tempio Pausania – Foglio 173 Particella 1950 Subalterno 2 – Zona censuaria 1 – Categoria C/6 Classe 2 Consistenza 362 mq –

rendita catastale 1.233,92.

Gli **effetti giuridici** della fusione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504 bis del codice civile, dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte all'art.2504 del codice civile, fatta eccezione per gli effetti ai quali si riferisce il primo comma dell'art. 2501 ter numeri 5) e 6) che vanno anticipati al 01 gennaio 2023.

Le operazioni poste in essere dalle società interessate alla fusione ( **effetti contabili e fiscali** ) nel corrente esercizio saranno imputate nel bilancio della incorporante con effetto a far data dal 01 gennaio 2023, si applica pertanto il criterio della retrodatazione contabile e fiscale.

## Il Piano industriale

[Si evidenzia che il piano industriale è stato redatto in un'ottica prudentiale; infatti, si è preferito non incrementare i *Ricavi dalle vendite* rispetto alle commesse certe, pur essendoci nuove prospettive derivanti dalle sinergie post fusione e dall'ampliamento dei servizi e del territorio di riferimento.

Tra i servizi aggiuntivi, ad esempio, si può citare la manutenzione programmata degli edifici comunali, la manutenzione delle strade e di altre aree, come quelle cimiteriali.

L'operazione di fusione per incorporazione consente di cogliere una serie di opportunità legate al fatto che entrambe le Società:

- i) sono partecipate interamente dagli Enti pubblici che beneficiano dei servizi erogati dalle società;
- ii) sono inquadrabili come società in house;
- iii) operano nello stesso territorio della Provincia di Sassari;
- iv) svolgono attività assimilabili e classificabili tra le società multiservizi di gestione e manutenzione edifici, impianti, aree verdi, strade, disinfestazioni, pulizie, sanificazioni, gestione rifiuti, gestione canili, ecc.

La soluzione strategica della fusione scaturisce dall'esigenza di procedere alla concentrazione in capo all'incorporante (Multiss S.p.A.) delle attività svolte in precedenza in modo indipendente dalla società incorporanda (Multiservizi S.r.l.)

In sintesi, trova ragione e giustificazione in un processo di concentrazione in un'unica Società al fine di ottenere:

1. un efficientamento gestionale;
2. un miglioramento quantitativo (ampliamento della gamma dei servizi);
3. un miglioramento qualitativo dei servizi erogati;
4. una generale razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dagli Enti Pubblici nella Provincia di Sassari, e quindi, una riduzione della spesa pubblica e un miglioramento del servizio al cittadino.

**Con riferimento al punto 1) (Efficientamento gestionale)**, occorre rimarcare che quale effetto della riorganizzazione societaria proposta, con il presente progetto di fusione si otterrà un'ottimizzazione della gestione:

- delle risorse umane (in termini di complementarietà delle specializzazioni e competenze professionali presenti in ciascuna delle società);
- delle risorse tecnologiche: anche in tal caso si evidenzia un vantaggio rappresentato dalla complementarietà delle dotazioni strumentali attualmente in capo alle singole società. Si evidenzia, altresì, il miglioramento della capacità di utilizzo del capitale investito, in parte sottoutilizzato: per alcune attrezzature speciali, quali ad esempio le trattrici stradali, finora impegnate in Multiss per soli 5 mesi all'anno in funzione dei soli affidamenti della Provincia, sarà incrementata la capacità di impiego ulteriore, grazie alle prestazioni analoghe che verranno affidate dal Comune di Porto Torres.

L'operazione di fusione avrà, quindi, importanti ripercussioni positive dal punto di vista reddituale in quanto:

A) si registrerà, infatti, una **minore incidenza dei costi fissi e generali, sia in valori assoluti in quanto** ridotti rispetto alla sommatoria dei medesimi costi sostenuti dalle due società ante fusione, sia in termini relativi se rapportati al valore della produzione.

È stata effettuata un'analisi dei costi attualmente sostenuti dalla Multiservizi Porto Torres Srl che a seguito della fusione saranno eliminati in quanto numerose voci di costo analoghe sono già comprese tra i costi della Società Multiss o svolte internamente ad essa.

Nello specifico, di seguito si riportano una serie di costi amministrativi e generali che si possono tagliare e che attualmente sono presenti nel bilancio della Multiservizi Porto Torres Srl:

# Previsione della produzione e dei ricavi di vendita

## Prodotti e servizi

La società Multiss S.p.A. dopo fusione si occuperà della gestione di servizi di carattere strumentale strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei Soci Provincia di Sassari e Comune di Porto Torres, sinteticamente:

la Società può svolgere, nell'esclusivo interesse dei Soci, le sottoelencate attività:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, scolastici e non scolastici, di competenza dei Soci, di natura edile, idrosanitaria, elettrica, manutenzione delle aree esterne agli edifici e delle aree verdi, della viabilità, delle opere pubbliche di pertinenza nonché le attività complementari per integrare il servizio erogato;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria dei corsi d'acqua;
- c) attività di controllo e la lotta contro gli insetti nocivi ed i parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante, con specifico riguardo alle attività di disinfestazione e segnalazione, nonché in generale di profilassi e igiene ambientale;
- d) piccole bonifiche ambientali;
- e) verifica, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti termici e di condizionamento degli edifici di competenza dei Soci.;
- f) manutenzione delle strade pubbliche, ivi compresa la segnaletica stradale, nonché le attività complementari per integrare il servizio erogato;
- g) attività di pulizia degli edifici, spazi esterni ed aree verdi di competenza della Provincia dei Soci.;
- h) le attività di monitoraggio, verifica e controllo ambientale, con particolare riferimento al controllo delle acque e delle emissioni atmosferiche;
- i) i servizi informatici a favore dei Soci.;
- j) supporto tecnico alla programmazione comunitaria con particolare riferimento alle tematiche ambientali;
- k) manutenzione, pulizia e custodia di aree e complessi archeologici e monumentali e dei relativi servizi turistici e di accompagnamento situati nel territorio dei Soci;
- l) interventi di carattere ambientale nell'isola dell'Asinara;
- m) manutenzione e/o gestione degli impianti sportivi dei soci e gestione dei relativi punti di ristoro;
- n) attività di studio e ricerca, direttamente o mediante convenzioni, purché strumentali all'oggetto sociale;
- o) partecipazione diretta a progetti finanziati con risorse dell'Unione Europea e/o di altri enti pubblici, necessari al raggiungimento dell'oggetto sociale;
- p) studi, progettazioni di interesse pubblico di competenza dei Soci;
- q) raccolta, gestione, smaltimento e riciclo di rifiuti;
- r) tutte le attività, connesse, conseguenti e/o complementari alle attività descritte alle lettere precedenti, ivi comprese quelle di studio, ricerca e progettazione.



Il presente piano industriale è stato realizzato, secondo stime prudenziali, prendendo in considerazione le attività che la Società Multiss S.p.A. potrà svolgere dopo la fusione e il fatturato che realizzerà mediante l'erogazione dei servizi erogati prevalentemente nei confronti dei Soci.

Le stime dei ricavi sono state costruite, prudenzialmente, sulla base delle seguenti fonti informative e ipotesi prospettiche:

- commesse in corso e prospettiche assegnate dalla Provincia di Sassari e dal Comune di Porto Torres alle relative società in house;
- prospettiva triennale delle commesse assegnate;
- dati storici sulle commesse e sui ricavi generati, nonché prospettiva di incremento dei servizi gestibili a seguito di ampliamento dell'oggetto sociale. Il presente piano industriale è stato realizzato, secondo stime prudenziali, prendendo in considerazione le attività che la Società Multiss S.p.A. potrà svolgere dopo la fusione e il fatturato che realizzerà mediante l'erogazione dei servizi erogati prevalentemente nei confronti dei Soci. Le stime dei ricavi sono state costruite, prudenzialmente, sulla base delle seguenti fonti informative e ipotesi prospettiche:
- commesse in corso e prospettiche assegnate dalla Provincia di Sassari e dal Comune di Porto Torres alle relative società in house;
- prospettiva triennale delle commesse assegnate;
- dati storici sulle commesse e sui ricavi generati, nonché prospettiva di incremento dei servizi gestibili a seguito di ampliamento dell'oggetto sociale.

## Costi e investimenti

Va evidenziato, altresì, che la fusione per incorporazione, implicando l'accorpamento delle gestioni amministrative delle Società, determinerà maggiore efficientamento, qualità e specializzazione nelle mansioni; attualmente la gestione amministrativa della Società Multiservizi srl, viene posta in essere da due persone che, in ragione delle ridotte dimensioni societarie, devono seguire compiti eccessivamente variegati, in danno di una necessaria maggiore specializzazione al fine di renderli più efficienti.

In merito ai costi di esercizio, per il presente piano industriale triennale si è tenuto conto, secondo logiche prudenziali, dei costi per materie prime, servizi, personale, ecc, necessari per l'erogazione dei servizi nei confronti dei Soci (Provincia di Sassari e Comune di Porto Torres) dopo la fusione. Si è pertanto verificata la struttura dei costi delle Società *in house* nonché l'aggiornamento avvenuto nel corso dell'ultimo anno.

Si ribadisce, inoltre, che la struttura dei costi della Società Multiss S.p.A. dopo la fusione, non è la semplice somma dei costi delle due società partecipanti all'operazione, in quanto dove possibile i costi sono stati stimati sulla base dell'efficientamento ed ottimizzazione della nuova gestione, non duplicando i costi che invece con la nuova gestione possono sostenersi solo per la nuova organizzazione a seguito del processo di fusione per incorporazione.

Si è accennato infatti ai costi fissi e generali che si risparmierebbero dopo l'operazione, come i costi per la governance, la revisione e la contabilità generale, l'approvvigionamento necessario per acquistare servizi e forniture nel rispetto del codice degli appalti, l'osservanza della normativa anticorruzione e trasparenza e altri costi generali.

Tra gli investimenti si è considerato un normale e fisiologico rinnovo delle attrezzature nei tre anni considerati.

## Miglioramento quantitativo-ampliamento della gamma dei servizi offerti

La fusione per incorporazione favorirà la crescita aziendale della Multiss SpA, che avrà la possibilità di gestire ulteriori servizi, finora non contemplati tra quelli oggetto di affidamento in house della sola Provincia di Sassari. Sarà possibile, infatti, svolgere attività e servizi di competenza comunali, con un'ulteriore crescita del fatturato e la possibilità di ridurre, in percentuale, alcune delle spese generali.

Allo stesso modo il Comune di Porto Torres potrà cogliere l'opportunità di internalizzare (mediante affidamento in house) alcuni servizi finora esternalizzati, non potendo essere gestiti dalla Società Multiservizi srl, in ragione delle ridotte capacità organizzative e dimensionali. Si sottolinea che il Comune di Porto Torres non ha al momento un servizio di manutenzione programmata degli edifici comunali e delle scuole di competenza comunale; con la fusione sarà possibile attuare tali interventi avvalendosi della Multiss S.p.A., che da oltre 20 anni svolge il predetto servizio con professionalità riconosciuta dagli utenti. Da una prima analisi delle caratteristiche e delle dimensioni degli edifici, considerando i mc e i mq, l'acquisizione di tale servizio consentirebbe alla Multiss S.p.A. un ulteriore incremento del Valore della Produzione stimato in circa 200 mila euro annui. Tale incremento di fatturato prudenzialmente non è stato considerato nella redazione del Piano Industriale.

**Con riferimento al punto 3 (Miglioramento qualitativo dei servizi erogati)** è indubbio che l'estensione di un'organizzazione produttiva e di un sistema collaudato di controllo della qualità (presenti in Multiss spa), garantiranno il perseguimento di standard di qualità dei servizi erogati più elevati anche per i servizi finora svolti dalla Multiservizi srl.

A tal riguardo giova evidenziare in sintesi i risultati, distinti per alcuni dei principali contratti di servizio della Multiss S.p.A., della rilevazione della *customer satisfaction* effettuata dalla Provincia per l'anno 2021:

1. Servizi integrati (in Global Service), Zona Sassari, per la manutenzione degli edifici di proprietà e/o in disponibilità: I risultati della verifica sulla qualità del servizio e sulla soddisfazione dell'utenza, misurati trimestralmente attraverso l'invio agli utenti di un questionario per la valutazione dei servizi, hanno determinato un valore medio annuo di 8,04/10 (valore minimo nel II trimestre pari a 7,39 e valore massimo nel IV trimestre, pari a 8,37).
2. Assistenza informatica, telefonica e sistemistica: il 33,50% degli utenti hanno espresso una valutazione eccellente, il 11,6% ottimo e il 54,7% buono.

Un fattore che ha inciso significativamente sui dati positivi della qualità percepita è rappresentato soprattutto dal parametro dimensionale della tempestività di intervento, fondamentale negli interventi sugli edifici scolastici e, in generale, sugli immobili destinati all'erogazione di servizi pubblici, resa possibile grazie ad un collaudato servizio di pronta reperibilità, organizzato e presente attualmente in Multiss S.p.A. h24 e che a seguito della fusione sarà disponibile anche per i servizi finora affidati dalla Multiservizi srl.

Anche per i servizi manutentivi attualmente svolti dalla Multiservizi, grazie alla pronta reperibilità sarà possibile una puntuale programmazione degli interventi, con definizione di tempi certi e significativamente ridotti.

# Fonti di finanziamento

## Capitali necessari e fonti di finanziamento

Il presente Piano industriale tiene conto di una serie di nuovi investimenti che la Multiss spa dovrà sostenere al fine di incrementare il proprio fatturato in relazione alle nuove commesse proposte dalla provincia, , dalla Ras e da altri Enti quali Laore .

Il Piano degli investimenti prevede un costo di circa 1,3 milioni di euro di cui euro 500.000 per opere di ristrutturazione dell'immobile di Porto Torres e nuova sede di Olbia e il resto in attrezzature e macchine operatrice.

Il fabbisogno finanziario necessario alla copertura degli investimenti è stato individuato in un finanziamento ad otto anni di euro 500.000 volto alla copertura dei costi di ristrutturazione e per la parte relativa ad attrezzature e macchine operatrici in un leasing con 60 rate.

Pe la parte relativa alle attrezzature e macchinari, che sono volte ad una nuova commessa e non sostitutive di quelli esistenti, la società inoltrerà istanza per la concessione del credito d'imposta su nuove iniziative nel Mezzogiorno d'Italia la cui sovvenzione è pari al 45% del valore dell'investimento ammesso. Sia per il finanziamento che i contratti di leasing si è previsto un tasso di interesse del 5%.

## VAN e TIR

VAN = 3.308

TIR = 9,19%

Il valore del VAN è positivo, ciò determina la previsione di un rendimento superiore al tasso di attualizzazione utilizzato e pertanto l'investimento è in grado di generare flussi finanziari superiori alle risorse impiegate nel progetto definite anche come capitale investito.

**Fabbisogno finanziario investimento****2.179.056**

Fabbisogno investimento	1.812.000
Fabbisogno IVA investimento	211.800
Restituzione debiti finanziari 2023E	155.256
DSCR di Progetto (anno a regime 2024)	1,53
Loan Life Cover Ratio di Progetto (anno a regime 2024E)	0,49
Rapporto Debt/Equity ( <i>di progetto</i> )	No Equity

# Financial Highlights

## Cash Flow

Anni	2022	2023E	2024E	2025E
<i>Dati in migliaia di euro</i>				
Flusso di cassa operativo lordo	753	861	877	858
Variazione CCN	(560)	(294)	(137)	(182)
Flusso di cassa della gestione corrente	194	567	740	676
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(575)</b>	<b>(1.245)</b>	<b>740</b>	<b>676</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	(553)	(1.283)	646	598
Flusso di cassa per azionisti	135	323	268	208
Flusso di cassa netto	135	323	268	208

Il rendiconto finanziario utilizzato per l'analisi è quello dei flussi di liquidità che determina, nella fattispecie, il Flusso di cassa disponibile per gli azionisti e i finanziatori (detto anche Unlevered Free Cash Flow o Free Cash Flow to the Firm).

Tale flusso corrisponde al Flusso di cassa operativo, ovvero quello che scaturisce dalla gestione caratteristica dell'impresa al lordo degli oneri finanziari e della restituzione delle risorse impiegate da tutti i finanziatori dell'impresa (capitale di rischio e di terzi).

Per calcolare tale flusso occorre utilizzare il concetto del NOPAT, ovvero considerare le c.d. imposte figurative che rappresentano la parte di imposta imputabile al solo risultato operativo che la società pagherebbe se non ci fossero gli oneri finanziari o proventi/oneri straordinari che in Italia sono in parte deducibili. L'analisi con ha come dato di partenza il primo flusso di cassa detto operativo lordo dato dalla somma del NOPAT con i costi non monetari per eccellenza ovvero gli ammortamenti e gli accantonamenti. Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2022, il flusso di cassa operativo lordo è positivo attestandosi a € 753.487.

Il flusso di cassa della gestione corrente che, dopo quello operativo lordo, è l'indicatore più importante della performance finanziaria di un'azienda, comprende tutte le operazioni che costituiscono le attività tipiche dell'azienda che presentano il carattere di continua ripetitività nel tempo.

Nell'esercizio 2022 il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ma è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 207,21% attestandosi a € 193.651. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale. Arriviamo al flusso di cassa operativo che rappresenta il flusso di cassa al lordo degli oneri finanziari e dei benefici fiscali derivanti da questi ultimi.

Misura la liquidità generata dalla gestione aziendale per tutti gli investitori aziendali (azionisti e finanziatori) al netto delle spese non cash, delle variazioni del circolante non cash e delle necessità di investimento/reinvestimento. Un flusso positivo genera liquidità disponibile per essere utilizzata per effettuare pagamenti del debito (interessi passivi e restituzione sorta capitale) e del patrimonio netto (dividendi e riacquisto di azioni proprie). Un flusso di cassa negativo implica che l'impresa deve affrontare un deficit di cassa che deve essere coperto da nuova immissione di Equity o attraverso l'apporto di ulteriore debito.

Nell'esercizio previsionale 2023 il flusso di cassa operativo lordo è positivo ed è cresciuto rispetto all'esercizio precedente, del 14,27% attestandosi a € 861.030. Continuando la nostra analisi dei flussi nell'anno previsionale si evidenzia che il flusso di cassa della gestione corrente è positivo ovvero le entrate monetarie risultano maggiori delle uscite monetarie ed è cresciuto, rispetto all'esercizio precedente, del 192,75% attestandosi a € 566.909. Questa differenza rappresenta risorse che possono essere impiegate per il fabbisogno generato dall'altro flusso che attiene l'area degli investimenti in immobilizzazioni necessarie per un eventuale sviluppo aziendale. Nell'esercizio 2023E il flusso di cassa operativo è negativo ed è diminuito rispetto all'esercizio precedente, del 116,47% attestandosi a € -1.245.091 Il flusso di cassa al servizio del debito è negativo ma il flusso di cassa degli azionisti è comunque positivo grazie alle risorse ottenute dall'accensione di un mutuo e dall'incasso di crediti finanziari.

## Posizione finanziaria netta

Anni	2022	2023E	2024E	2025E
<i>Dati in migliaia di euro</i>				
Debiti v/banche a breve termine	562	0	0	0
<b>Mutui passivi</b>	204	652	559	472
Finanziamento soci	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	0	484	432	378
Debiti Leasing	0	1.237	1.003	754
(Crediti finanziari)	0	0	0	0
(Cassa e banche c/c)	(156)	(819)	(1.087)	(1.295)
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>610</b>	<b>1.553</b>	<b>907</b>	<b>309</b>

### Pfn Change %

241%

155%

-42%

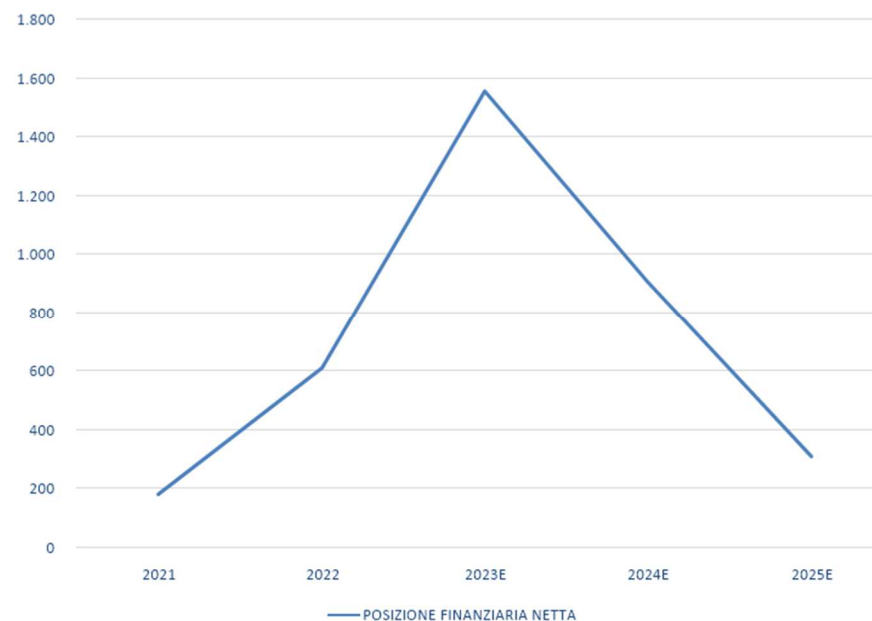
-66%

La Posizione finanziaria netta dell'azienda è calcolata come somma dei debiti verso banche e dei finanziamenti a breve e medio lungo termine, al netto della cassa attiva e delle attività finanziarie prontamente liquidabili.

Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il rapporto Pfn/Mol, pari ad un valore di 1,32, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua marginalità lorda, risulta equilibrata. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 5,06%, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata.

La Posizione finanziaria lorda è cresciuta, rispetto all'esercizio precedente, del 283,14% attestandosi a € 766.518.

Il valore dell'indebitamento risulta equilibrato, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie. Il rapporto Pfn/Ricavi, pari ad un valore di 11,87%, risulta sostenibile e la sua situazione finanziaria, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata. La Posizione finanziaria lorda è cresciuta, rispetto all'esercizio precedente, del 209,49% attestandosi a € 2.372.309.





## Struttura del debito

Anni	2021	2022	2023E	2024E	2025E
	%	%	%	%	%
Mutui passivi	0,0%	26,6%	27,5%	28,0%	29,4%
Banche a breve	100,0%	73,4%	0,0%	0,0%	0,0%
Finanziamento soci	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Altri debiti finanziari	0,0%	0,0%	20,4%	21,7%	23,6%
Debiti leasing	0,0%	0,0%	52,1%	50,3%	47,0%

Per quanto concerne l'esercizio previsionale 2023, scomponendo la Pfn notiamo che: l'azienda non ha fatto ricorso a debiti a breve per finanziare il proprio fabbisogno di circolante; i Mutui passivi sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 219,09% con un valore degli oneri finanziari pari a € 24.476; non sono presenti Debiti v/soci per finanziamenti; gli Altri debiti finanziari sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 100,00%; i Debiti per Leasing sono cresciuti, rispetto all'esercizio precedente, del 100,00% e comportano oneri finanziari pari a € 25.680.

# Stato Patrimoniale Riclassificato

## Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2022		2023		2024		2025	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	2.030.640	31,3%	3.492.640	44,3%	3.142.640	38,6%	2.812.640	34,4%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	207.625	3,2%	172.625	2,2%	172.625	2,1%	172.625	2,1%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Immobilizzi commerciali</b>	41.662	0,6%	41.662	0,5%	22.692	0,3%	22.692	0,3%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>2.279.927</b>	<b>35,1%</b>	<b>3.706.927</b>	<b>47,0%</b>	<b>3.337.957</b>	<b>41,0%</b>	<b>3.007.957</b>	<b>36,8%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>522.189</b>	<b>8,1%</b>	<b>417.751</b>	<b>5,3%</b>	<b>334.201</b>	<b>4,1%</b>	<b>267.361</b>	<b>3,3%</b>
Crediti commerciali a breve	355.818	5,5%	2.734.079	34,7%	3.261.618	40,0%	3.485.799	42,6%
- Fondo svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti comm. a breve v/imprese del gruppo	2.792.731	43,1%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Crediti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri crediti a breve	287.746	4,4%	200.136	2,5%	122.615	1,5%	120.954	1,5%
Ratei e risconti	92.674	1,4%	4.105	0,1%	4.105	0,1%	4.105	0,1%
<b>Liquidità differite</b>	<b>3.528.969</b>	<b>54,4%</b>	<b>2.938.320</b>	<b>37,3%</b>	<b>3.388.338</b>	<b>41,6%</b>	<b>3.610.859</b>	<b>44,1%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	156.161	2,4%	818.837	10,4%	1.086.578	13,3%	1.294.640	15,8%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>156.161</b>	<b>2,4%</b>	<b>818.837</b>	<b>10,4%</b>	<b>1.086.578</b>	<b>13,3%</b>	<b>1.294.640</b>	<b>15,8%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>4.207.319</b>	<b>64,9%</b>	<b>4.174.909</b>	<b>53,0%</b>	<b>4.809.117</b>	<b>59,0%</b>	<b>5.172.860</b>	<b>63,2%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.487.246</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.881.836</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.147.074</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.180.817</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	2.324.378	35,8%	2.365.365	31,4%	2.376.455	30,4%	2.381.048	30,4%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	30.000	0,5%	30.000	0,4%	30.000	0,4%	30.000	0,4%
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	458.867	7,1%	855.791	11,4%	1.277.746	16,4%	1.723.392	22,0%
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	204.252	3,2%	558.979	7,4%	471.976	6,1%	403.228	5,1%
Debiti verso altri finanziatori a lunga scadenza	0	0,0%	1.435.029	19,0%	1.131.920	14,5%	867.856	11,1%
Debiti commerciali a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti commerciali a lungo v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a lungo v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a lungo termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>693.119</b>	<b>10,7%</b>	<b>2.879.799</b>	<b>38,2%</b>	<b>2.911.642</b>	<b>37,3%</b>	<b>3.024.475</b>	<b>38,6%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>3.017.497</b>	<b>46,5%</b>	<b>5.245.164</b>	<b>69,6%</b>	<b>5.288.097</b>	<b>67,7%</b>	<b>5.405.524</b>	<b>68,9%</b>
Obbligazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Obbligazioni convertibili	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	562.266	8,7%	92.761	1,2%	87.003	1,1%	68.749	0,9%
Debiti verso altri finanziatori a breve scadenza	0	0,0%	285.540	3,8%	303.109	3,9%	264.064	3,4%
Debiti commerciali a breve termine	1.328.279	20,5%	1.515.666	20,1%	1.603.800	20,5%	1.596.201	20,4%
Debiti commerciali a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti finanziari a breve v/imprese del gruppo	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti finanziari a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti a breve termine	1.579.204	24,3%	402.610	5,3%	524.970	6,7%	506.184	6,5%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>3.469.749</b>	<b>53,5%</b>	<b>2.296.577</b>	<b>30,5%</b>	<b>2.518.882</b>	<b>32,3%</b>	<b>2.435.198</b>	<b>31,1%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.487.246</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.541.741</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.806.979</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.840.722</b>	<b>100,0%</b>

## Stato Patrimoniale gestionale

Anni	2022		2023		2024		2025	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzazioni immateriali	207.625	7,1%	172.625	4,1%	172.625	4,8%	172.625	5,7%
Immobilizzazioni materiali	2.072.302	70,6%	3.534.302	83,0%	3.165.332	87,3%	2.835.332	93,6%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>ATTIVO FISSO NETTO</b>	<b>2.279.927</b>	<b>77,7%</b>	<b>3.706.927</b>	<b>87,0%</b>	<b>3.337.957</b>	<b>92,1%</b>	<b>3.007.957</b>	<b>99,3%</b>
Rimanenze	522.189	17,8%	417.751	9,8%	334.201	9,2%	267.361	8,8%
Crediti netti v/clienti	3.148.549	107,3%	2.734.079	64,2%	3.261.618	90,0%	3.485.799	115,0%
Altri crediti operativi	287.746	9,8%	200.136	4,7%	122.615	3,4%	120.954	4,0%
Ratei e risconti attivi	92.674	3,2%	4.105	0,1%	4.105	0,1%	4.105	0,1%
(Debiti v/fornitori)	(1.328.279)	-45,3%	(1.515.666)	-35,6%	(1.603.800)	-44,3%	(1.596.201)	-52,7%
(Debiti v/collegate-control-controll)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Altri debiti operativi)	(1.320.685)	-45,0%	(168.311)	-4,0%	(310.190)	-8,6%	(309.036)	-10,2%
(Ratei e risconti passivi)	(258.519)	-8,8%	(234.299)	-5,5%	(214.780)	-5,9%	(197.148)	-6,5%
<b>ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO</b>	<b>1.143.675</b>	<b>39,0%</b>	<b>1.437.796</b>	<b>33,8%</b>	<b>1.593.769</b>	<b>44,0%</b>	<b>1.775.834</b>	<b>58,6%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>3.423.602</b>	<b>116,7%</b>	<b>5.144.723</b>	<b>120,8%</b>	<b>4.931.726</b>	<b>136,1%</b>	<b>4.783.791</b>	<b>157,9%</b>
(Fondo tfr)	(458.867)	-15,6%	(855.791)	-20,1%	(1.277.746)	-35,3%	(1.723.392)	-56,9%
(Altri fondi)	(30.000)	-1,0%	(30.000)	-0,7%	(30.000)	-0,8%	(30.000)	-1,0%
(Passività operative non correnti)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.934.735</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.258.932</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.623.980</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.030.399</b>	<b>100,0%</b>
Debiti v/banche a breve termine	562.266	19,2%	92.761	2,4%	87.003	2,6%	68.749	2,6%
Altri debiti finanziari a breve	0	0,0%	51.266	1,3%	54.386	1,7%	0	0,0%
Debiti v/banche a lungo termine	204.252	7,0%	558.979	14,3%	471.976	14,4%	403.228	15,0%
Altri debiti finanziari a lungo	0	0,0%	432.329	11,0%	377.943	11,5%	377.943	14,0%
Finanziamento soci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Debiti Leasing	0	0,0%	1.236.973	31,6%	1.002.700	30,5%	753.977	28,0%
(Crediti finanziari)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Cassa e banche c/c)	(156.161)	-5,3%	(818.837)	-20,9%	(1.086.578)	-33,1%	(1.294.640)	-48,1%
<b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>610.357</b>	<b>20,8%</b>	<b>1.553.471</b>	<b>39,6%</b>	<b>907.430</b>	<b>27,6%</b>	<b>309.256</b>	<b>11,5%</b>
Capitale sociale	162.076	5,5%	162.076	4,1%	162.076	4,9%	162.076	6,0%
Riserve	2.155.489	73,4%	2.155.489	55,0%	2.155.489	65,6%	2.155.489	80,1%
Utile/(perdita)	6.813	0,2%	47.800	1,2%	58.890	1,8%	63.483	2,4%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.324.378</b>	<b>79,2%</b>	<b>2.365.365</b>	<b>60,4%</b>	<b>2.376.455</b>	<b>72,4%</b>	<b>2.381.048</b>	<b>88,5%</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.934.735</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.918.837</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.283.885</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.690.304</b>	<b>100,0%</b>

## Stato Patrimoniale liquidità esigibilità

Anni	2022		2023		2024		2025	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
Immobilizzi materiali netti	2.030.640	31,3%	3.492.640	44,3%	3.142.640	38,6%	2.812.640	34,4%
Immobilizzi immateriali netti	207.625	3,2%	172.625	2,2%	172.625	2,1%	172.625	2,1%
Immobilizzi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Immobilizzi commerciali	41.662	0,6%	41.662	0,5%	22.692	0,3%	22.692	0,3%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>2.279.927</b>	<b>35,1%</b>	<b>3.706.927</b>	<b>47,0%</b>	<b>3.337.957</b>	<b>41,0%</b>	<b>3.007.957</b>	<b>36,8%</b>
Magazzino	522.189	8,0%	417.751	5,3%	334.201	4,1%	267.361	3,3%
Liquidità differite	3.528.969	54,4%	2.938.320	37,3%	3.388.338	41,6%	3.610.859	44,1%
Liquidità immediate	156.161	2,4%	818.837	10,4%	1.086.578	13,3%	1.294.640	15,8%
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>4.207.319</b>	<b>64,9%</b>	<b>4.174.909</b>	<b>53,0%</b>	<b>4.809.117</b>	<b>59,0%</b>	<b>5.172.860</b>	<b>63,2%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.487.246</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.881.836</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.147.074</b>	<b>100,0%</b>	<b>8.180.817</b>	<b>100,0%</b>
Patrimonio netto	2.324.378	35,8%	2.365.365	31,4%	2.376.455	30,4%	2.381.048	30,4%
Fondi per rischi e oneri	30.000	0,5%	30.000	0,4%	30.000	0,4%	30.000	0,4%
Trattamento di fine rapporto	458.867	7,1%	855.791	11,3%	1.277.746	16,4%	1.723.392	22,0%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>693.119</b>	<b>10,7%</b>	<b>2.879.799</b>	<b>38,2%</b>	<b>2.911.642</b>	<b>37,3%</b>	<b>3.024.475</b>	<b>38,6%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>3.017.497</b>	<b>46,5%</b>	<b>5.245.164</b>	<b>69,5%</b>	<b>5.288.097</b>	<b>67,7%</b>	<b>5.405.524</b>	<b>68,9%</b>
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>3.469.749</b>	<b>53,5%</b>	<b>2.296.577</b>	<b>30,5%</b>	<b>2.518.882</b>	<b>32,3%</b>	<b>2.435.198</b>	<b>31,1%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.487.246</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.541.741</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.806.979</b>	<b>100,0%</b>	<b>7.840.722</b>	<b>100,0%</b>

# Conto Economico Riclassificato

## Conto Economico a valore aggiunto

Anni	2022		2023		2024		2025	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	12.051.783	100,0%	13.084.783	100,0%	13.466.631	100,0%	13.449.797	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti finiti e lavori in corso	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	172.062	1,4%	84.220	0,6%	79.519	0,6%	77.632	0,6%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>12.223.845</b>	<b>101,4%</b>	<b>13.169.003</b>	<b>100,6%</b>	<b>13.546.150</b>	<b>100,6%</b>	<b>13.527.429</b>	<b>100,6%</b>
(-) Acquisti di merci	(2.509.356)	-20,8%	(2.909.356)	-22,2%	(3.090.292)	-22,9%	(3.109.321)	-23,1%
(-) Acquisti di servizi	(2.345.620)	-19,5%	(2.133.989)	-16,3%	(2.296.000)	-17,0%	(2.230.080)	-16,6%
(-) Godimento beni di terzi	(157.431)	-1,3%	(231.647)	-1,8%	(215.155)	-1,6%	(250.015)	-1,9%
(-) Oneri diversi di gestione	(90.511)	-0,8%	(190.511)	-1,5%	(122.000)	-0,9%	(92.500)	-0,7%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	198.739	1,6%	(104.438)	-0,8%	(83.550)	-0,6%	(66.840)	-0,5%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(4.904.179)</b>	<b>-40,7%</b>	<b>(5.569.941)</b>	<b>-42,6%</b>	<b>(5.806.997)</b>	<b>-43,1%</b>	<b>(5.748.756)</b>	<b>-42,7%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>7.319.666</b>	<b>60,7%</b>	<b>7.599.062</b>	<b>58,1%</b>	<b>7.739.153</b>	<b>57,5%</b>	<b>7.778.673</b>	<b>57,8%</b>
(-) Costi del personale	(6.857.064)	-56,9%	(7.104.772)	-54,3%	(7.242.334)	-53,8%	(7.333.466)	-54,5%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>462.602</b>	<b>3,8%</b>	<b>494.290</b>	<b>3,8%</b>	<b>496.819</b>	<b>3,7%</b>	<b>445.207</b>	<b>3,3%</b>
(-) Ammortamenti	(350.593)	-2,9%	(385.000)	-2,9%	(350.000)	-2,6%	(330.000)	-2,5%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	(30.000)	-0,2%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>82.009</b>	<b>0,7%</b>	<b>109.290</b>	<b>0,8%</b>	<b>146.819</b>	<b>1,1%</b>	<b>115.207</b>	<b>0,9%</b>
(-) Oneri finanziari	(29.969)	-0,2%	(50.156)	-0,4%	(123.952)	-0,9%	(102.663)	-0,8%
(+) Proventi finanziari	19	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(29.950)</b>	<b>-0,2%</b>	<b>(50.156)</b>	<b>-0,4%</b>	<b>(123.952)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(102.663)</b>	<b>-0,8%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	25.770	0,2%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>25.770</b>	<b>0,2%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>77.829</b>	<b>0,6%</b>	<b>59.134</b>	<b>0,5%</b>	<b>22.867</b>	<b>0,2%</b>	<b>12.544</b>	<b>0,1%</b>
(-) Imposte sul reddito	(68.036)	-0,6%	(18.147)	-0,1%	(11.778)	-0,1%	(7.951)	-0,1%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>9.793</b>	<b>0,1%</b>	<b>40.987</b>	<b>0,3%</b>	<b>11.089</b>	<b>0,1%</b>	<b>4.593</b>	<b>0,0%</b>

# Rendiconto Finanziario

Anni	2022	2023	2024	2025
	€'	€'	€'	€'
+/- Ebit	82.009	109.290	146.819	115.207
- Imposte figurative	(94.234)	(30.184)	(41.526)	(32.590)
+/- Nopat	(12.225)	79.106	105.293	82.617
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	765.712	781.924	771.955	775.646
<b>Flusso di cassa operativo lordo</b>	<b>753.487</b>	<b>861.030</b>	<b>877.248</b>	<b>858.263</b>
+/- Clienti	(981.409)	414.470	(527.539)	(224.181)
+/- Rimanenze	(207.715)	104.438	83.550	66.840
+/- Fornitori	506.562	187.387	88.134	(7.599)
+/- Altre attività	(25.836)	176.179	96.491	1.661
+/- Altre passività	317.190	(1.176.594)	122.360	(18.786)
+/- Variazione fondi	(168.628)	0	0	0
<b>Variazione CCN</b>	<b>(559.836)</b>	<b>(294.121)</b>	<b>(137.003)</b>	<b>(182.065)</b>
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>193.651</b>	<b>566.909</b>	<b>740.244</b>	<b>676.198</b>
<b>+/- Investimenti / Disinvestimenti</b>	<b>(768.821)</b>	<b>(1.812.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(575.170)</b>	<b>(1.245.091)</b>	<b>740.244</b>	<b>676.198</b>
+ Scudo fiscale del debito	26.198	12.037	29.748	24.639
+/- Proventi/Oneri straordinari	25.770	0	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	(29.950)	(50.156)	(123.952)	(102.663)
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0	0
<b>Flusso di Cassa al servizio del debito</b>	<b>(553.152)</b>	<b>(1.283.209)</b>	<b>646.041</b>	<b>598.174</b>
+/- Utilizzo banche a breve	362.204	(562.266)	0	0
+ Accensione Mutuo	204.252	500.000	0	0
- Restituzione Mutuo	0	(52.511)	(92.761)	(87.003)
+/- Finanziamento soci	0	0	0	0
+/- Equity	121.617	0	0	0
- Canoni Leasing	0	(75.027)	(234.274)	(248.723)
+/- Altri crediti/debiti finanziari	0	1.795.595	(51.266)	(54.386)
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>134.921</b>	<b>322.581</b>	<b>267.740</b>	<b>208.063</b>
- Dividendo distribuito	0	0	0	0
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>134.921</b>	<b>322.581</b>	<b>267.740</b>	<b>208.063</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>156.161</b>	<b>478.742</b>	<b>746.483</b>	<b>954.545</b>

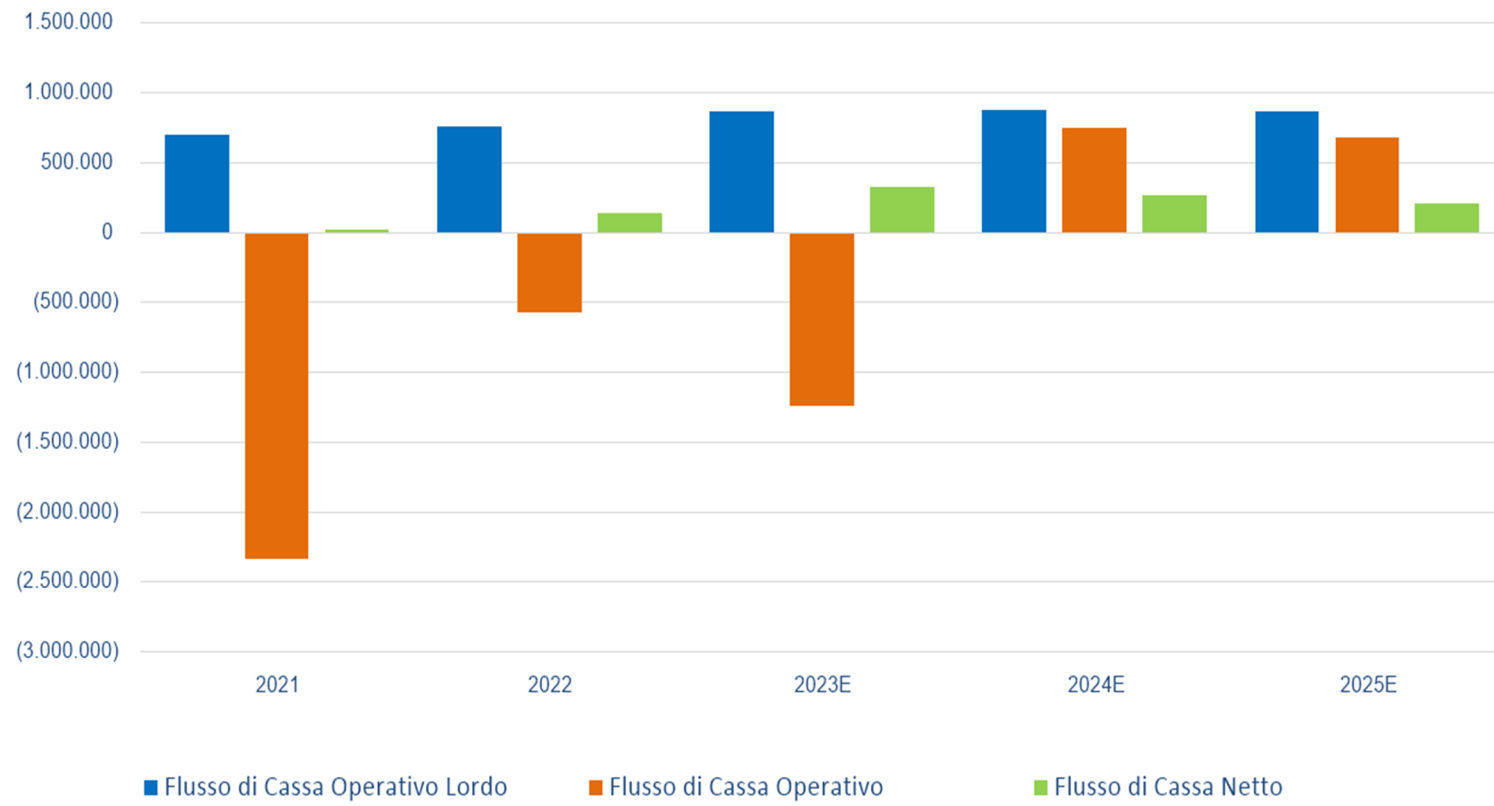
## Analisi Cash flow

Anni	2022	2023	2024	2025
	€'	€'	€'	€'
Flusso di cassa operativo lordo	753.487	861.030	877.248	858.263
Variazione CCN	(559.836)	(294.121)	(137.003)	(182.065)
Flusso di cassa della gestione corrente	193.651	566.909	740.244	676.198
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(575.170)</b>	<b>(1.245.091)</b>	<b>740.244</b>	<b>676.198</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	(553.152)	(1.283.209)	646.041	598.174
Flusso di cassa per azionisti	<b>134.921</b>	<b>322.581</b>	<b>267.740</b>	<b>208.063</b>
Flusso di cassa netto	<b>134.921</b>	<b>322.581</b>	<b>267.740</b>	<b>208.063</b>

## Andamento Cash flow

Anni	2022	2023	2024	2025
	%	%	%	%
Flusso di cassa operativo lordo	8,3%	14,3%	1,9%	-2,2%
Variazione CCN	36,1%	47,5%	53,4%	-32,9%
Flusso di cassa della gestione corrente	207,2%	192,7%	30,6%	-8,7%
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>75,5%</b>	<b>-116,5%</b>	<b>159,5%</b>	<b>-8,7%</b>
Flusso di Cassa al servizio del debito	76,3%	-132,0%	150,3%	-7,4%
Flusso di cassa per azionisti	535,2%	139,1%	-17,0%	-22,3%
Flusso di cassa netto	<b>535,2%</b>	<b>139,1%</b>	<b>-17,0%</b>	<b>-22,3%</b>





# Posizione Finanziaria Netta

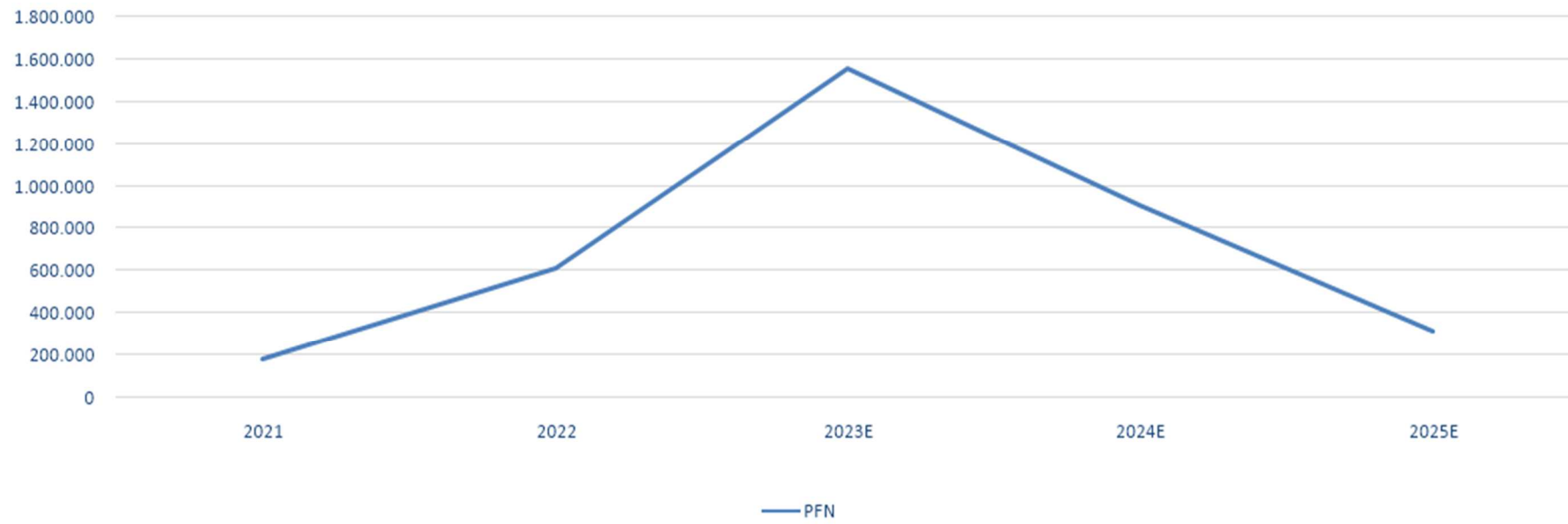
## Posizione finanziaria netta

Anni	2022	2023	2024	2025
	€'	€'	€'	€'
Debiti v/banche a breve termine	562.266	0	0	0
<b>Mutui passivi</b>	<b>204.252</b>	<b>651.741</b>	<b>558.979</b>	<b>471.976</b>
<i>Banca 1</i>	0	479.941	417.721	352.318
-	0	0	0	0
-	0	0	0	0
-	0	0	0	0
	0	0	0	0
<i>Mutui precedenti</i>	204.252	171.800	141.258	119.658
Finanziamento soci	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	0	483.595	432.329	377.943
Debiti Leasing	0	1.236.973	1.002.700	753.977
(Crediti finanziari)	0	0	0	0
(Cassa e banche c/c)	-156.161	-818.837	-1.086.578	-1.294.640
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>610.357</b>	<b>1.553.471</b>	<b>907.430</b>	<b>309.256</b>

## Posizione finanziaria netta\*

Anni	2022	2023	2024	2025
	€'	€'	€'	€'
<b>Liquidità</b>	<b>156.161</b>	<b>818.837</b>	<b>1.086.578</b>	<b>1.294.640</b>
Crediti finanziari verso terzi a breve termine	0	0	0	0
Attività finanziarie correnti	0	0	0	0
Crediti finanziari verso controllate a breve	0	0	0	0
Crediti finanziari verso collegate a breve	0	0	0	0
<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Scoperti di conto corrente	(562.266)	0	0	0
Debiti di conto corrente	0	0	0	0
Obbligazioni	0	0	0	0
Quota corrente di finanziamenti bancari	0	(92.761)	(87.003)	(68.749)
Debiti verso società di factoring	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	(234.274)	(248.723)	(264.064)
Quota corrente di debiti verso altri finanziatori	0	(51.266)	(54.386)	0
Debiti finanziari verso controllate	0	0	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(562.266)</b>	<b>(378.301)</b>	<b>(390.112)</b>	<b>(332.813)</b>
<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>-406.105</b>	<b>440.536</b>	<b>696.466</b>	<b>961.828</b>
Debiti verso banche	(204.252)	(558.979)	(471.976)	(403.228)
Prestito obbligazionario	0	0	0	0
Debiti per leasing	0	(1.002.700)	(753.977)	(489.913)
Debiti verso altri finanziatori	0	(432.329)	(377.943)	(377.943)
Debiti finanziari verso controllate	0	0	0	0
Debiti finanziari verso collegate	0	0	0	0
Fornitori scaduti (oltre 24 mesi)	0	0	0	0
Rateizzazioni fiscali (oltre 24 mesi)	0	0	0	0
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>-204.252</b>	<b>-1.994.008</b>	<b>-1.603.896</b>	<b>-1.271.083</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-610.357</b>	<b>-1.553.471</b>	<b>-907.430</b>	<b>-309.256</b>

## Posizione Finanziaria Netta



# Indicatori di Bilancio

Gli indici di redditività nel caso di una società in *house providing* che svolge attività per l'80% nei confronti del socio pubblico, evidenzierà, per la funzione svolta, indici di redditività positivi ma sempre in valori contenuti. Quanto detto, è confermato dall'analisi sotto riportata.

## Indici di Redditività

### ROE

	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Risultato netto / Patrimonio netto</b>	<b>0,4%</b>	<b>1,7%</b>	<b>0,5%</b>	<b>0,2%</b>

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

#### Chiave di lettura

Roe < 2%

2% < Roe < 6%

Roe > 6%

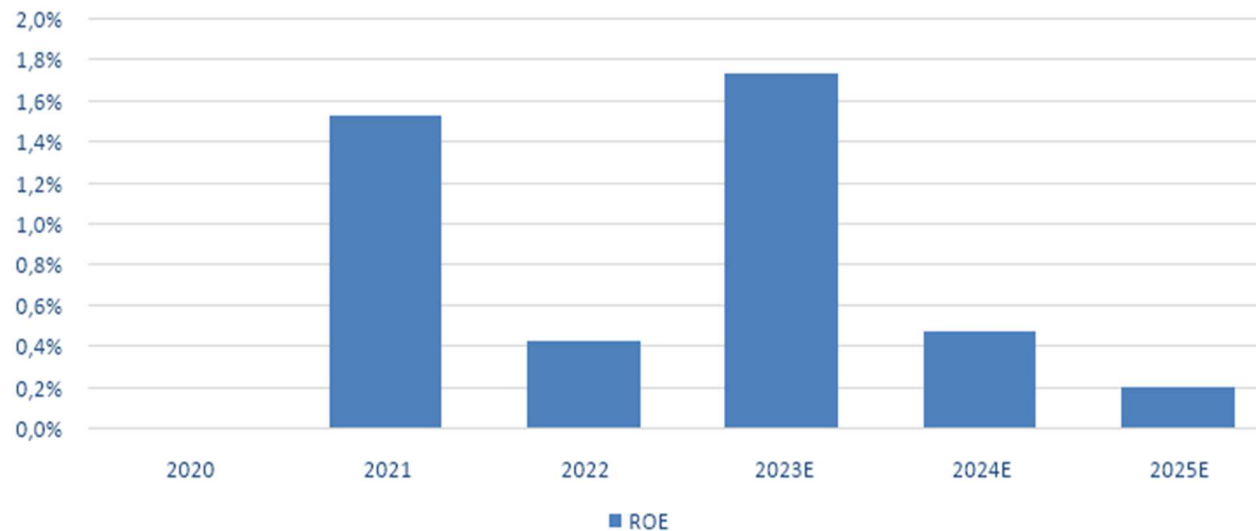
#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato non esaltante

Risultato soddisfacente

*Il rendimento complessivo della gestione aziendale nell'esercizio 2023 non è soddisfacente ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 1,31% attestandosi ad un valore pari a 1,73%*



## ROI

2022      2023E      2024E      2025E

**Risultato operativo / Totale Attivo**

**1,3%**

**1,4%**

**1,8%**

**1,4%**

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

### Chiave di lettura

Roi < 7%

7% < Roi < 15%

Roi > 15%

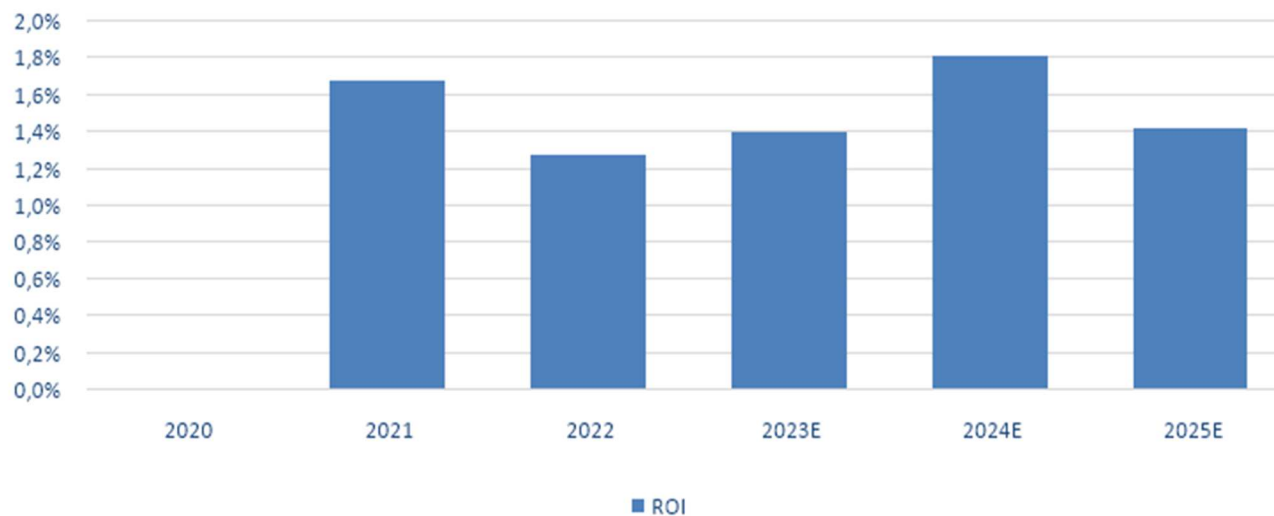
### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato nella norma

Risultato soddisfacente

*Il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda nell'esercizio 2023 non è soddisfacente ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,12% attestandosi ad un valore pari a 1,39%*



## ROS

	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Risultato operativo / Vendite</b>	<b>0,7%</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,9%</b>

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

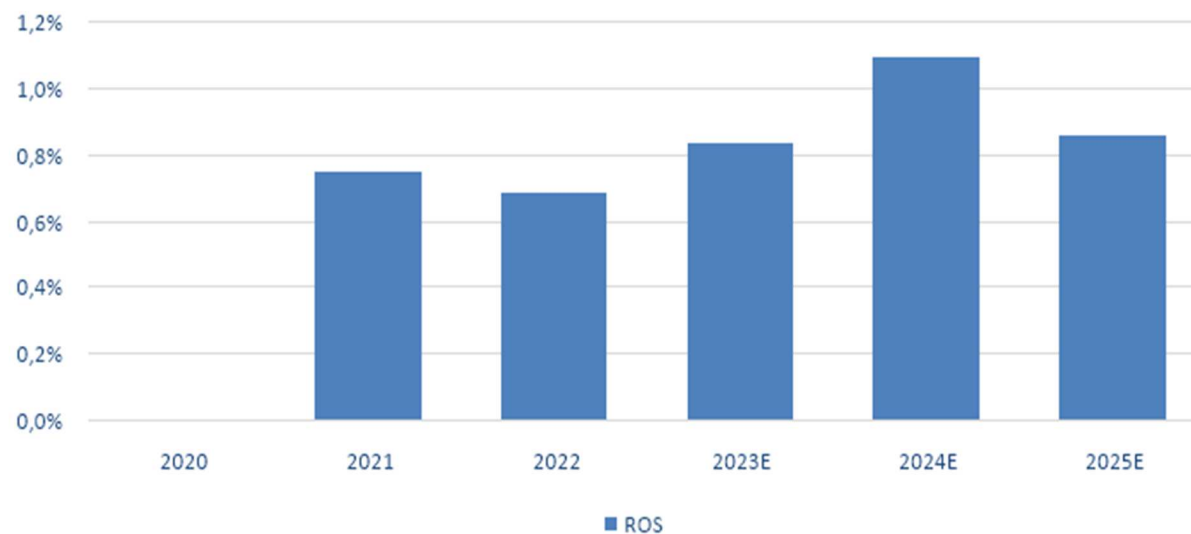
### Chiave di lettura

- Ros < 0%
- 0% < Ros < 2%
- 2% < Ros < 13%
- Ros > 13%

### Significato

- Redditività dell'azienda fallimentare
- Redditività dell'azienda critica
- Redditività dell'azienda soddisfacente
- Redditività dell'azienda molto soddisfacente

La gestione caratteristica nell'esercizio 2023 è in grado di generare risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati ma in modo insoddisfacente da garantire un margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi ma è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,15% attestandosi ad un valore pari a 0,84%



## ROT

	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Vendite / Capitale investito netto</b>	<b>4,1</b>	<b>3,3</b>	<b>4,1</b>	<b>5,0</b>

Indicatore che esprime il ricavo netto medio generato da ogni unità di capitale operativo investito nell'attività dell'azienda e quindi è molto importante per valutare la capacità produttiva

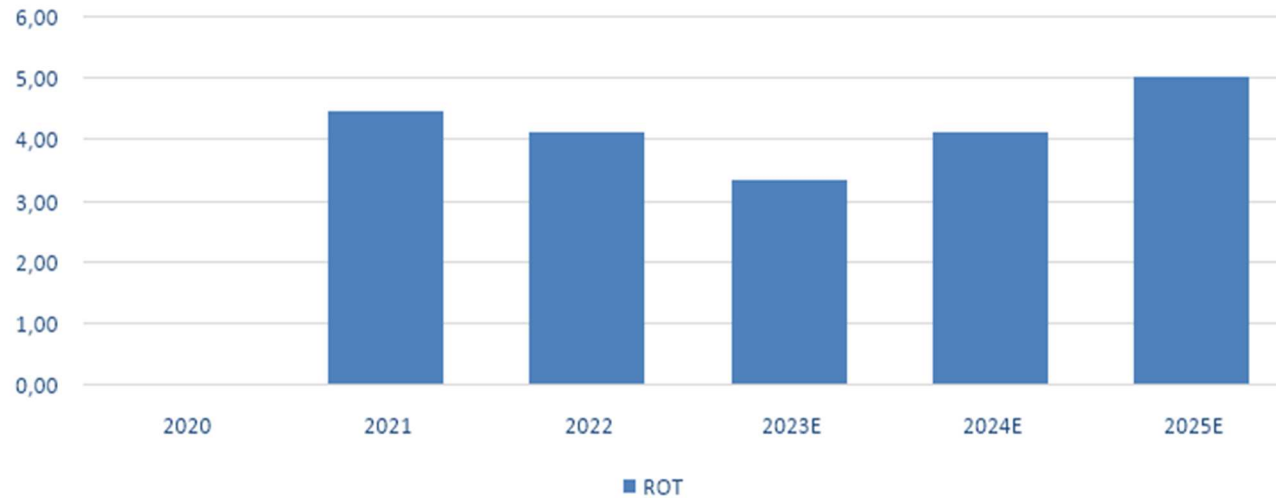
### Chiave di lettura

- Rot < 0,5
- 0,50 < Rot < 1
- 1 < Rot < 2
- Rot > 2

### Significato

- Efficienza produttiva non soddisfacente
- Efficienza produttiva poco soddisfacente
- Efficienza produttiva soddisfacente
- Efficienza produttiva molto soddisfacente

*Il grado di efficienza produttiva dell'azienda nell'esercizio 2023 è molto soddisfacente ma risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 76,77% attestandosi ad un valore pari a 3,34*

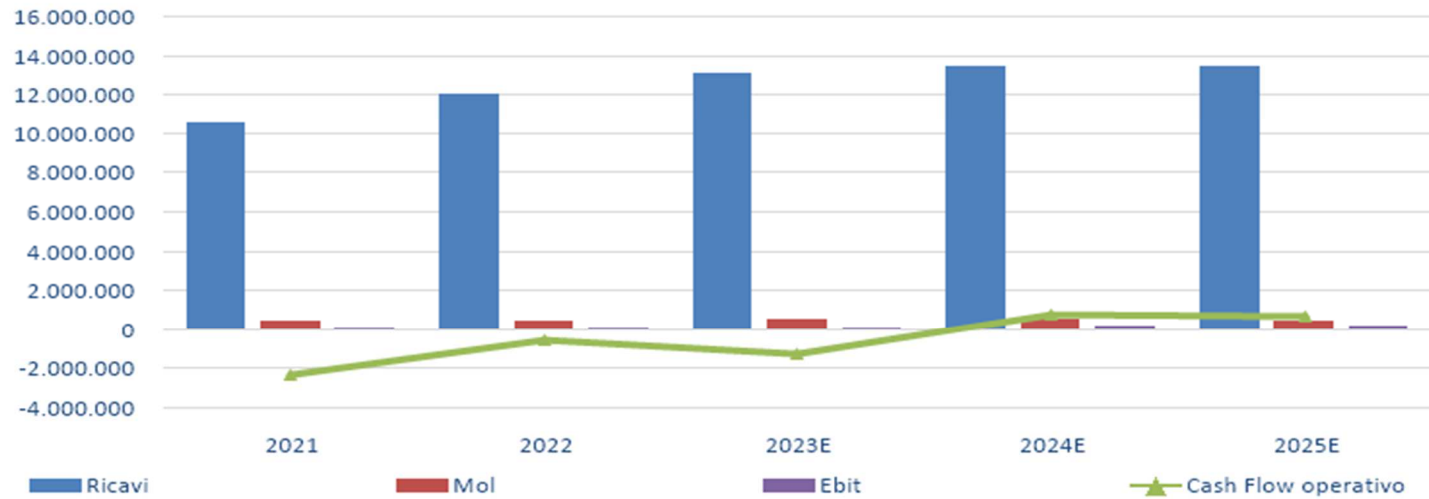




## Margini Economici

	2022	2023E	2024E	2025E
Ricavi delle vendite	12.051.783	13.084.783	13.466.631	13.449.797
Valore aggiunto	7.319.666	7.599.062	7.739.153	7.778.673
Mol	462.602	494.290	496.819	445.207
Ebit	82.009	109.290	146.819	115.207
EBT	77.829	59.134	22.867	12.544
Utile	9.793	40.987	11.089	4.593
Cash Flow operativo	-575.170	-1.245.091	740.244	676.198

### Margini Economici



## Indici di Liquidità

<b>Margine di Tesoreria</b>	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>(Attività correnti - Magazzino netto) - Passività correnti</b>	n.d.	300.833	215.381	1.460.581	1.956.034	2.470.301

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

<b>Chiave di lettura</b>	<b>Significato</b>
Margine di tesoreria > 0	Situazione di equilibrio finanziario
Margine di tesoreria < 0	Situazione di crisi di liquidità

*Analizzando il Margine di tesoreria relativo all'esercizio 2023E l'azienda si trova in una situazione di equilibrio finanziario, ovvero ha le capacità di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Rispetto all'anno precedente il margine è migliorato di € 1.245.200.*

<b>Margine di Struttura</b>	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>(Patrimonio netto - Immobilizzazioni nette)</b>	n.d.	372.931	44.451	-1.341.562	-961.502	-626.909

Il Margine di Struttura permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

<b>Chiave di lettura</b>	<b>Significato</b>
Margine di Struttura > 0	Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.
Margine di Struttura < 0	Il Patrimonio netto finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti

*Analizzando il Margine di struttura relativo all'esercizio 2023E il Capitale fisso finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti. Rispetto all'anno precedente il margine è peggiorato di € 1.386.013.*

## Quick Ratio

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>(Attività a breve - Disponibilità)/Passività a breve</b>	<b>n.d.</b>	<b>113,2%</b>	<b>106,2%</b>	<b>163,6%</b>	<b>177,7%</b>	<b>201,4%</b>

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura	Significato
Quick Ratio > 100%	Situazione di ottimo equilibrio finanziario
50% < Quick Ratio < 100%	Situazione di soddisfacente equilibrio
30% < Quick Ratio < 50%	Situazione di insoddisfacente equilibrio
Quick Ratio < 30%	Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Quick ratio relativo all'esercizio 2023E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le liquidità immediate e quelle differite riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 57,39%.

## Current Ratio

	2020	2021	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Attività a breve / Passività a breve</b>	<b>n.d.</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>	<b>1,8</b>	<b>1,9</b>	<b>2,1</b>

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura	Significato
Current Ratio > 1,5	Situazione di soddisfacente tranquillità finanziaria
1,2 < Current Ratio < 1,5	Situazione di tranquillità finanziaria
1,2 < Current Ratio < 1	Situazione di tranquillità finanziaria ma da tenere sotto controllo
Current Ratio < 1	Situazione di squilibrio finanziario

Analizzando il Current ratio relativo all'esercizio 2023E l'azienda si trova in una soddisfacente situazione di tranquillità finanziaria dato che le attività correnti riescono a coprire le passività correnti. Rispetto all'anno precedente l'indice è migliorato del 0,61.

**Capitale Circolante Netto**

2020

2021

2022

2023E

2024E

2025E

**Capitale circolante netto****0****615.307****737.570****1.878.332****2.290.235****2.737.662**

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra le attività correnti e le passività correnti e quindi espressione della liquidità aziendale

**Chiave di lettura**

CCN &gt; 0

CCN &lt; 0

**Significato**

Situazione di equilibrio

Situazione finanziaria-patrimoniale da riequilibrare

*Situazione di equilibrio in quanto esso indica quanto in più delle risorse si trasformerà in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo*

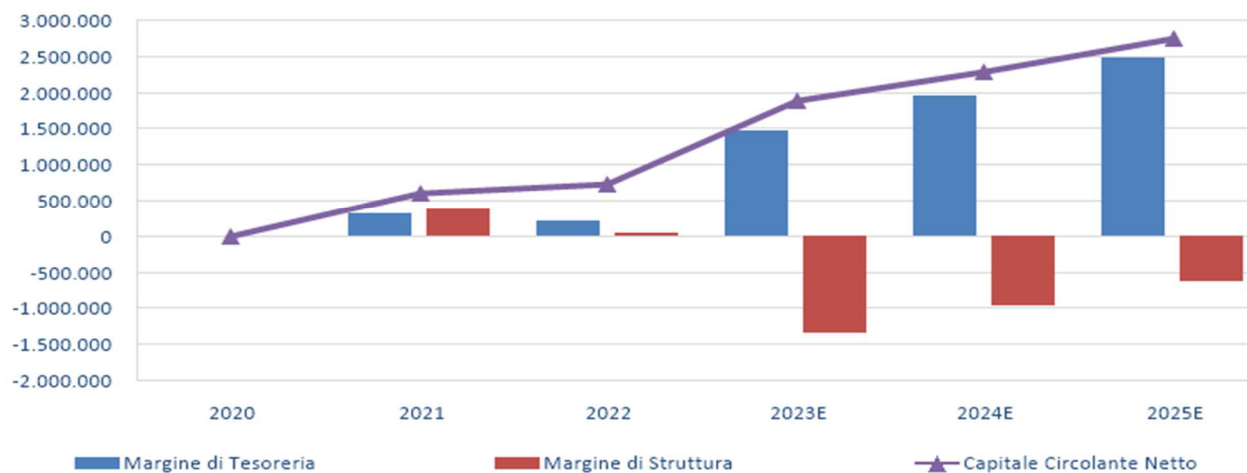
## Altri Indici di liquidità

	2022	2023E	2024E	2025E
Liquidità corrente	121,3%	181,8%	190,9%	212,4%
Giorni di credito ai clienti CERVED	11	75	87	93
Giorni di credito ai clienti effettivi	n.d.	62	71	76
Giorni di credito dai fornitori CERVED	95	103	103	103
Giorni di credito dai fornitori effettivi	n.d.	85	84	84

## Indici di Produttività

	2022	2023E	2024E	2025E
Costo del lavoro su Fatturato	56,9%	54,3%	53,8%	54,5%
Valore Aggiunto su Fatturato	60,7%	58,1%	57,5%	57,8%
Valore Aggiunto/Valore della Produzione	59,9%	57,7%	57,1%	57,5%

## Indici di Liquidità



## Indici di Solidità

### Copertura Immobilizzazioni

	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Patrimonio netto + Passività fisse / Attivo immobilizzato</b>	<b>1,32</b>	<b>1,41</b>	<b>1,58</b>	<b>1,80</b>

L'indice esprime la capacità dei capitali apportati dai soci o dai terzi creditori di coprire le necessità di investimenti in immobilizzazioni

#### Chiave di lettura

Indice < 1

Indice > 1

#### Significato

Risultato non soddisfacente

Risultato soddisfacente

*Situazione soddisfacente dal punto di vista della solidità patrimoniale in quanto l'indice nell'esercizio 2023 evidenzia una struttura efficiente dato che le attività fisse risultano finanziate interamente da fonti durevoli ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,09 attestandosi ad un valore pari a 1,41*

### Indipendenza Finanziaria

	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Patrimonio netto / Totale attivo</b>	<b>0,36</b>	<b>0,30</b>	<b>0,29</b>	<b>0,29</b>

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

#### Chiave di lettura

Indice < 0,07

0,07 < Indice < 0,10

Indice > 0,10

#### Significato

Situazione critica

Situazione soddisfacente

Situazione buona

*Il grado di indipendenza finanziaria dell'azienda in termini di rapporto tra il Capitale Proprio ed il Capitale investito è nell'esercizio 2023 in una situazione ottima e l'azienda risulta essere ben capitalizzata ma risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,06 attestandosi ad un valore pari a 0,30*

## Debt/Equity

2022                      2023E                      2024E                      2025E

**Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto**

**0,3**

**0,7**

**0,4**

**0,1**

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

### Chiave di lettura

Debt/Equity < 3

3 < Debt/Equity < 5

Debt/Equity > 5

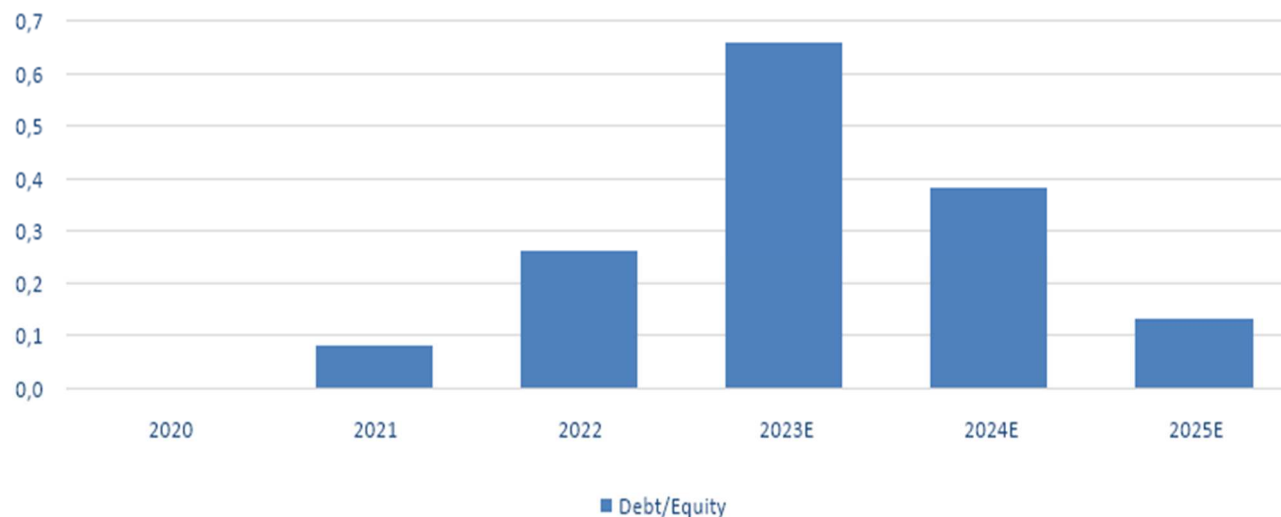
### Significato

Situazione di equilibrio

Situazione di rischio

Situazione di grave rischio

*Il valore dell'indebitamento nell'esercizio 2023 risulta equilibrato per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e fonti proprie ma risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,39 attestandosi ad un valore pari a 0,66*



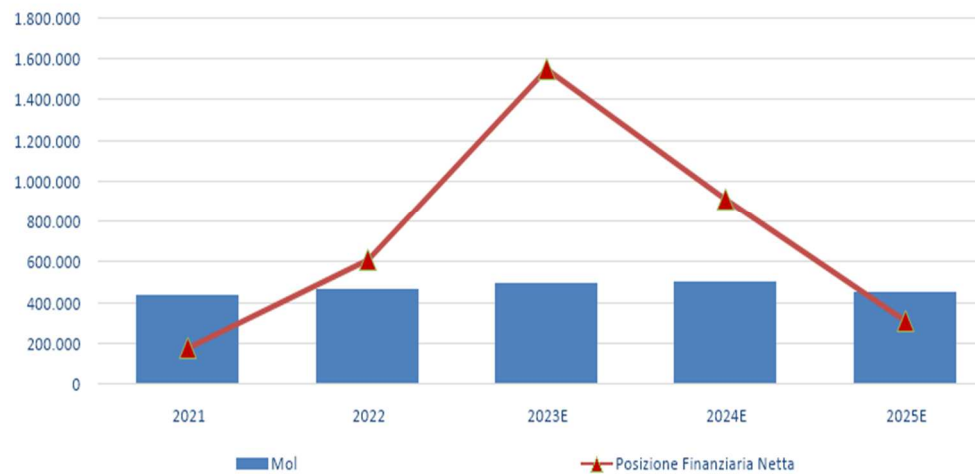
## Altri indici di solidità

	2022	2023E	2024E	2025E
Banche su Circolante	204.252,1	558.979,2	471.976,4	403.227,6
Banche a breve su Circolante	0,1	0,0	0,0	0,0
Rapporto di indebitamento	64,2%	65,7%	66,7%	66,7%
Rotazione circolante	2,9	3,1	2,8	2,6
Rotazione magazzino	23,1	31,3	40,3	50,3
Indice di Capitalizzazione Pn/Pfn	380,8%	152,3%	261,9%	769,9%
Tasso di intensità Attivo Circolante	34,9%	31,9%	35,7%	38,5%

### Ricavi, Mol e Oneri Finanziari



### Mol e PFN





# Indici di Copertura finanziaria

## Ebit/Of

	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Risultato operativo / Oneri finanziari</b>	<b>2,7</b>	<b>2,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,1</b>

L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

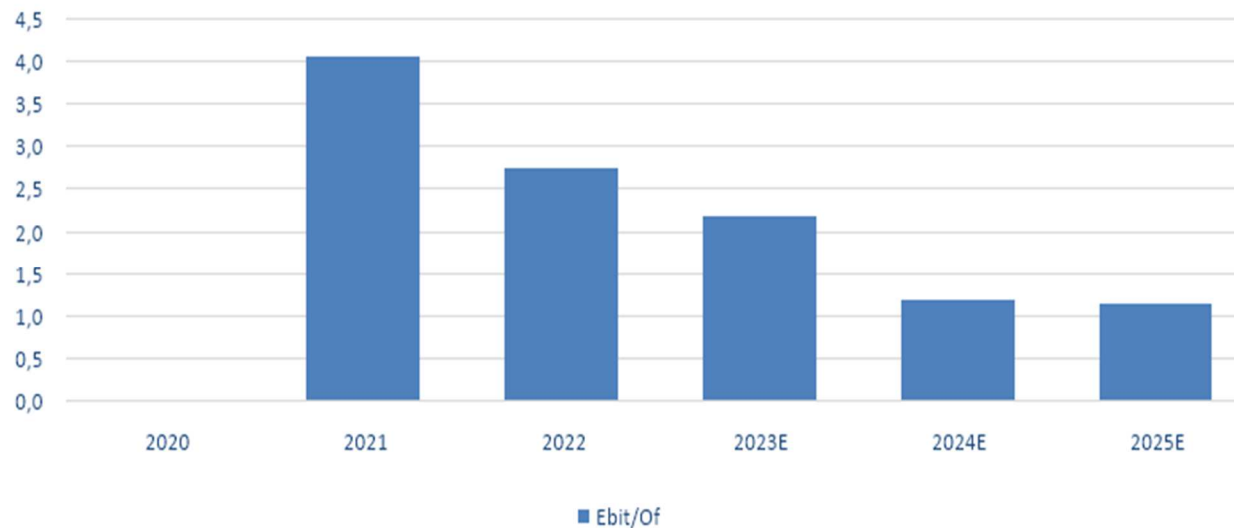
### Chiave di lettura

- Ebit/Of < 1
- 1 < Ebit/Of < 1,7
- 1,7 < Ebit/Of < 3
- Ebit/Of > 3

### Significato

- Grave tensione finanziaria
- Tensione finanziaria
- Situazione buona ma da monitorare
- Situazione buona

L'indice denota nell'esercizio 2023 una situazione di equilibrio finanziario che, anche se il reddito generato dalla gestione caratteristica è sufficiente a remunerare il capitale acquisito per produrlo, è bene tenere sotto controllo ma risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 0,56 attestandosi ad un valore pari a 2,18



## Mol/Pfn

2022                      2023E                      2024E                      2025E

**Margine operativo lordo / Posizione finanziaria netta**

**75,8%                      31,8%                      54,8%                      144,0%**

L'indice indica la quota dei debiti finanziari rimborsabile con le risorse prodotte dalla gestione caratteristica misurata dal Margine operativo lordo

### Chiave di lettura

Mol/Pfn < 20%

20% < Mol/Pfn < 33%

Mol/Pfn > 33%

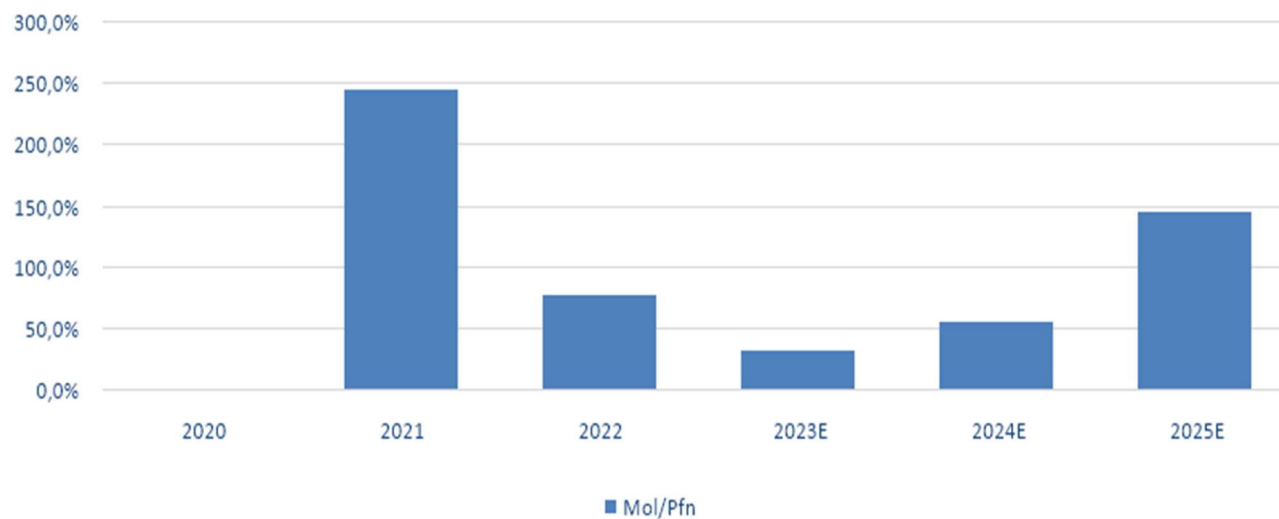
### Significato

Situazione rischiosa

Situazione nella norma ma migliorabile

Situazione ottima

L'indice denota nell'esercizio 2023 una situazione finanziaria equilibrata ma da migliorare in quanto le risorse prodotte dalla gestione caratteristica rappresentata dal Margine operativo lordo risultano sufficienti a coprire la quota dei debiti finanziari da rimborsare ma risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 43,97% attestandosi ad un valore pari a 31,82%



## Fcg/Of

2022 2023E 2024E 2025E

Flusso di cassa della gestione corrente / Oneri finanziari

6,46 11,30 5,97 6,59

L'indice indica la capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie per rimborsare la spesa per gli oneri finanziari

## Chiave di lettura

Fcg/Of &lt; 2

2 &lt; Fcg/Of &lt; 3

Fcg/Of &gt; 3

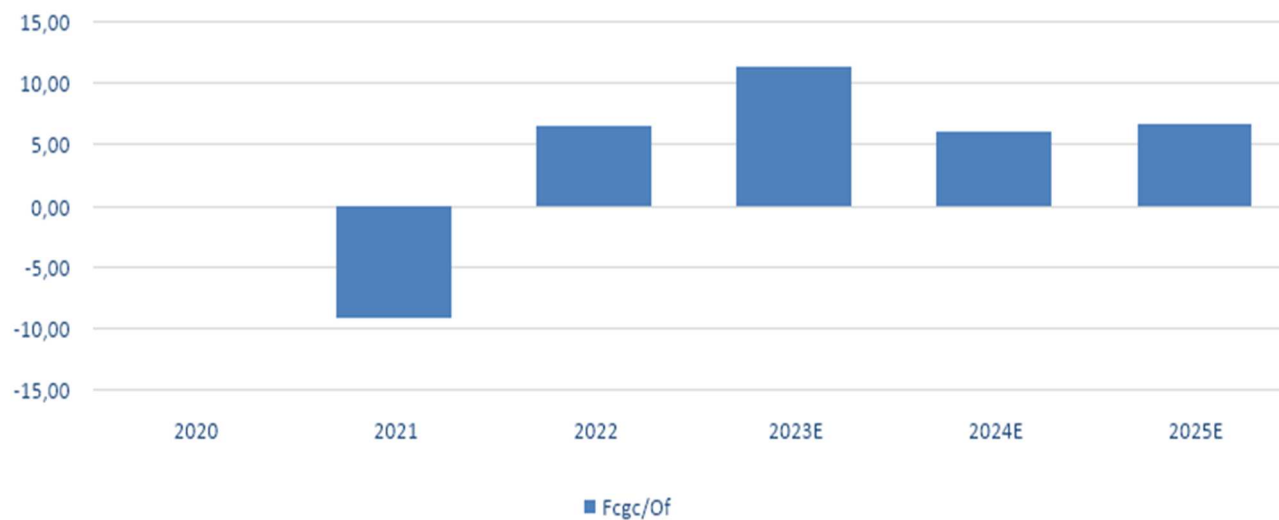
## Significato

Situazione rischiosa

Situazione nella norma ma migliorabile

Situazione ottima

L'impresa nell'esercizio 2023 è in grado di generare risorse liquide più che soddisfacenti, rappresentate dal Flusso di cassa della gestione corrente, necessarie a rimborsare gli oneri finanziari sul capitale preso a prestito ed è migliorato, rispetto all'esercizio precedente, di 4,84 attestandosi ad un valore pari a 11,30



## Pfn/Mol

2022                      2023E                      2024E                      2025E

**Posizione finanziaria netta / Margine operativo  
lordo**

**1,3                      3,1                      1,8                      0,7**

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

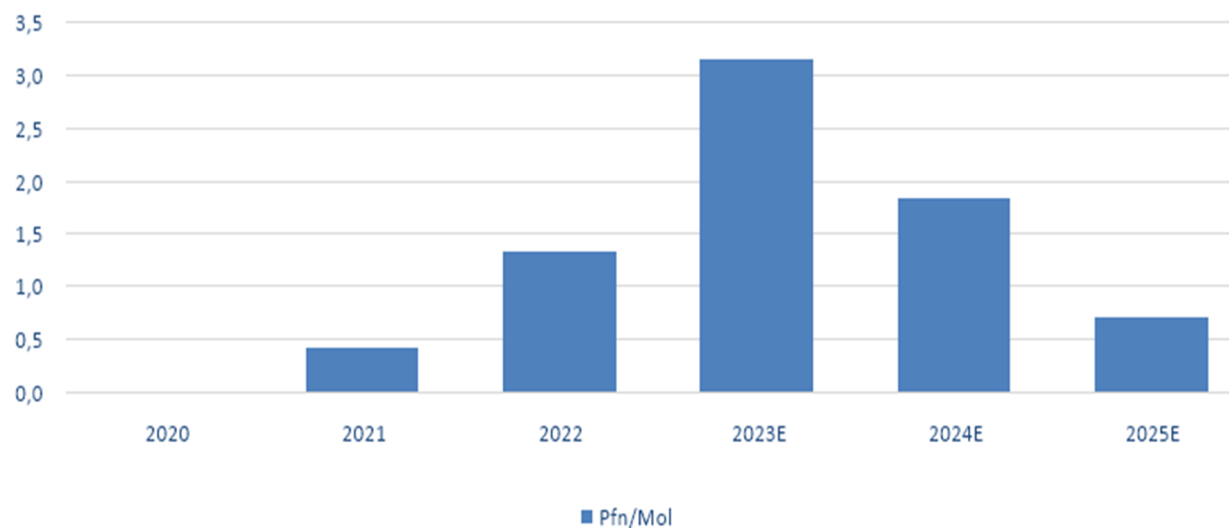
### Chiave di lettura

Pfn/Mol > 5  
3 < Pfn/Mol < 5  
Pfn/Mol < 3

### Significato

Situazione molto rischiosa  
Situazione rischiosa e da migliorare  
Situazione ottima

*Il rapporto Pfn/Mol nell'esercizio 2023 risulta squilibrato determinando un rischio finanziario e risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 1,82 attestandosi ad un valore pari a 3,14*



## Pfn/Ricavi

	2022	2023E	2024E	2025E
<b>Posizione finanziaria netta / Ricavi</b>	<b>5,1%</b>	<b>11,9%</b>	<b>6,7%</b>	<b>2,3%</b>

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda in base al rapporto tra il debito finanziario e la capacità di generare ricavi

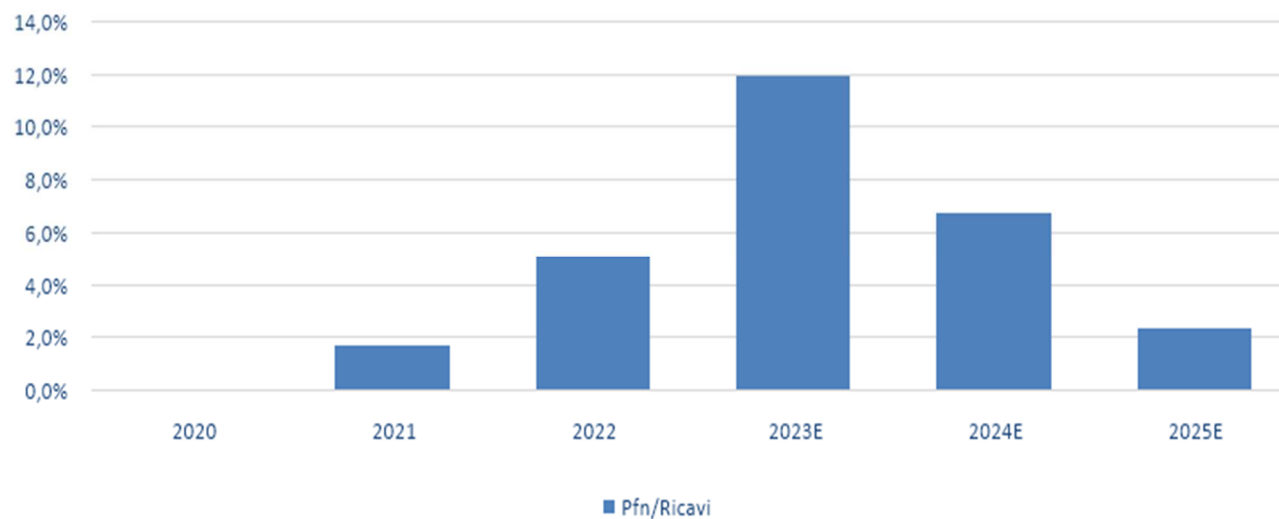
### Chiave di lettura

- Pfn/Ricavi > 50%
- 30 % < Pfn/Ricavi < 50%
- Pfn/Ricavi < 30%

### Significato

- Situazione molto rischiosa
- Situazione rischiosa e da migliorare
- Situazione ottima

*Il rapporto Pfn/Ricavi nell'esercizio 2023 risulta sostenibile e la situazione finanziaria dell'azienda, per quanto concerne il rapporto tra fonti finanziarie onerose esterne e la sua capacità di generare ricavi, risulta equilibrata ma risulta peggiorato, rispetto all'esercizio precedente, di 6,81% attestandosi ad un valore pari a 11,87%*



**Altri indici di Copertura finanziaria**

2022      2023E      2024E      2025E

Oneri finanziari su Fatturato	0,2%	0,4%	0,9%	0,8%
Oneri finanziari su Ebitda	6,5%	10,1%	24,9%	23,1%
Ebit/Fatturato	0,7%	0,8%	1,1%	0,9%
Mol/Of	15,4	9,9	4,0	4,3
Mol su Fatturato	0,04	0,04	0,04	0,03

**Altri Indici di Redditività**

2022      2023E      2024E      2025E

Nopat	-12.225	79.106	105.293	82.617
ROA	1,3%	1,4%	1,8%	1,4%
ROIC	-0,01	0,03	0,04	0,03

# Valutazione Performance relativa all'esercizio previsionale 2023E

## Economica

### ROI Redditività capitale investito

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.
2021	1,7%	—	negativo
2022	1,3%	↓	negativo
2023E	1,4%	↑	negativo
2024E	1,8%	↑	negativo
2025E	1,4%	↓	negativo

### ROE Redditività mezzi propri

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.
2021	1,5%	—	negativo
2022	0,4%	↓	negativo
2023E	1,7%	↑	negativo
2024E	0,5%	↓	negativo
2025E	0,2%	↓	negativo

### ROS Redditività delle vendite

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.
2021	0,7%	—	negativo
2022	0,7%	↓	negativo
2023E	0,8%	↑	negativo
2024E	1,1%	↑	negativo
2025E	0,9%	↓	negativo

### ROT Rotazione capitale investito

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.
2021	444,8%	—	buono
2022	410,7%	↓	buono
2023E	333,9%	↓	buono
2024E	410,1%	↑	buono
2025E	499,9%	↑	buono

## Valutazione economica

B

La condizione generale della situazione economica è da migliorare

### Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

*Il valore del ROI è critico comportando una scarsa redditività della gestione caratteristica. Attraverso la formula di scomposizione del Roi notiamo che tale negatività deriva da una scarsa redditività delle vendite rappresentate dal Ros mentre il grado di efficienza produttiva risulta soddisfacente. Per tale motivo si consiglia di migliorare la redditività delle vendite.*

*Il valore del ROE è critico determinando una scarsa redditività complessiva dell'azienda. Attraverso la formula di scomposizione del Roe notiamo che concorre positivamente solo il leverage mentre sia la gestione straordinaria e fiscale che la performance del Roi deprimono il valore complessivo del Roe.*

*La redditività aziendale non è soddisfacente e necessita di interventi che permettano di migliorare l'incidenza dei costi di produzione sul fatturato.*

## Patrimoniale

### Leverage

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.
2021	1,1	—	buono
2022	1,3	↓	buono
2023E	1,8	↓	buono
2024E	1,5	↑	buono
2025E	1,3	↑	buono

### Pfn/Pn

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.
2021	0,1	—	buono
2022	0,3	↓	buono
2023E	0,7	↓	buono
2024E	0,4	↑	buono
2025E	0,1	↑	buono

### Indipendenza finanziaria Pn/Attivo

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	0,0%	—	negativo
2021	46,5%	↑	buono
2022	35,8%	↓	buono
2023E	30,0%	↓	buono
2024E	29,2%	↔	buono
2025E	29,1%	↔	buono

### Pn/Pfn Grado di capitalizzazione

Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.
2021	1226,3%	—	buono
2022	380,8%	↓	buono
2023E	152,3%	↓	buono
2024E	261,9%	↑	buono
2025E	769,9%	↑	buono

### Valutazione patrimoniale

AAA

La condizione generale della  
situazione patrimoniale è ottima

La gestione patrimoniale aziendale non necessita di interventi



## Finanziaria

Pfn/Mol				Ebit/Of				Pfn/Ricavi				FCgc/Of			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.	2020	n.d.	—	n.d.	2020	0,0%	—	buono	2020	n.d.	—	n.d.
2021	0,4	—	buono	2021	4,1	—	buono	2021	1,7%	↓	buono	2021	-9,3	—	negativo
2022	1,3	↓	buono	2022	2,7	↓	neutro	2022	5,1%	↓	buono	2022	6,5	↑	buono
2023E	3,1	↓	negativo	2023E	2,2	↓	neutro	2023E	11,9%	↓	buono	2023E	11,3	↑	buono
2024E	1,8	↑	buono	2024E	1,2	↓	negativo	2024E	6,7%	↑	buono	2024E	6,0	↓	buono
2025E	0,7	↑	buono	2025E	1,1	↓	negativo	2025E	2,3%	↑	buono	2025E	6,6	↑	buono

### Valutazione finanziaria

A+

La condizione generale della  
situazione finanziaria è  
soddisfacente

**Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:**

*Il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il margine operativo lordo risulta squilibrato. Se non si provvede ad interventi per migliorare la redditività della gestione caratteristica l'azienda può nel medio periodo incorrere in un rischio finanziario.*

## Liquidità

Quick Ratio Liquidità immediata				Current Ratio Liquidità Corrente				Margine di tesoreria				Margine di struttura			
Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore	Anno	Valore	Tendenza	Indicatore
2020	n.d.	—	n.d.	2020	n.d.	—	n.d.	2020	n.d.	—	n.d.	2020	n.d.	—	n.d.
2021	113,2%	—	buono	2021	1,3	—	neutro	2021	300.833	—	buono	2021	372.931	—	buono
2022	106,2%	↓	buono	2022	1,2	↓	neutro	2022	215.381	↓	buono	2022	44.451	↓	buono
2023E	163,6%	↑	buono	2023E	1,8	↑	buono	2023E	1.460.581	↑	buono	2023E	-1.341.562	↓	negativo
2024E	177,7%	↑	buono	2024E	1,9	↑	buono	2024E	1.956.034	↑	buono	2024E	-961.502	↑	negativo
2025E	201,4%	↑	buono	2025E	2,1	↑	buono	2025E	2.470.301	↑	buono	2025E	-626.909	↑	negativo

### Valutazione liquidità

A-

La condizione generale della liquidità aziendale è buona

Bisogna intraprendere le seguenti azioni correttive:

*Il Margine di struttura è squilibrato dato che il capitale netto finanzia solo in parte gli investimenti in immobilizzazioni.*

## Valutazione Globale

A-

Dall'analisi delle diverse aree gestionali emerge che la condizione generale della situazione aziendale è buona

# Disclaimer

*La presente relazione contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.*